

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 24 giugno 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.	
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 108	63	45	Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100. Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento. Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100	
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	72	45	31.50	
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	160	100	70	

Per gli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

Avviso di pubblicazione e spedizione di fascicoli della Raccolta ufficiale delle leggi e decreti.

Si rende noto a tutti gli Uffici ammessi alla gratuita distribuzione della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno — tanto in edizione normale che in quella economica — che si è ultimata la spedizione delle segnature n. 60-65 del volume V dell'anno 1935-XIV e del fascicolo 4° del volume II dell'edizione economica dell'anno 1936-XIV.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione dei fascicoli suddetti dovranno essere inoltrati all'Ufficio della Raccolta leggi e decreti presso il Ministero di grazia e giustizia - Palazzo di via Arenula, Roma - nel termine improrogabile di un mese dalla pubblicazione del presente avviso, avvertendo che trascorso detto termine, tali reclami non saranno più ammessi e che quindi i fascicoli, intempestivamente richiesti, non potranno essere forniti che a pagamento ed a cura dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

SOMMARIO

CASA REALE

Avvisi di Corte Pag. 2026

LEGGI E DECRETI

1936

LEGGE 28 maggio 1936-XIV, n. 1124.
Conversione in legge del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 433, concernente la definitiva sistemazione dell'abolita imposta sul vino. Pag. 2026

LEGGE 28 maggio 1936-XIV, n. 1125.
Conversione in legge del R. decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 52, concernente provvedimenti in materia di tassa di circolazione sulle autovetture adibite a trasporto di persone in servizio pubblico da piazza e sopra-tassa erariale sui rimorchi Pag. 2026

LEGGE 28 maggio 1936-XIV, n. 1126.
Conversione in legge del R. decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 313, concernente il trattamento per gli impiegati ed agenti delle Amministrazioni statali in dipendenza di malattia o infortunio a causa o in occasione del servizio Pag. 2026

LEGGE 28 maggio 1936-XIV, n. 1127.
Conversione in legge del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 434, concernente provvedimenti in materia di tassa di scambio Pag. 2027

LEGGE 28 maggio 1936-XIV, n. 1128.
Conversione in legge del R. decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 338, concernente trattamento tributario per gli atti di finanziamento dell'Istituto nazionale delle assicurazioni Pag. 2027

LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1129.
Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2342, concernente l'estensione a tutti i dipendenti statali ed agli appartenenti alla M.V.S.N. comandati a compiere voli per ragioni di servizio, della concessione dell'indennizzo privilegiato aeronautico. Pag. 2027

REGIO DECRETO-LEGGE 11 giugno 1936-XIV, n. 1130.
Norme intese a chiudere il Servizio per il risarcimento dei danni di guerra Pag. 2028

REGIO DECRETO-LEGGE 8 giugno 1936-XIV, n. 1131.
Esercizio del controllo delle valute nell'Africa Orientale Italiana. Pag. 2028

REGIO DECRETO 28 maggio 1936-XIV, n. 1132.
Modificazioni allo statuto della Federazione nazionale fascista dei dirigenti delle aziende del credito e dell'assicurazione Pag. 2029

REGIO DECRETO 18 maggio 1936-XIV, n. 1133.
Modificazione della tabella organica annessa allo statuto della Regia scuola tecnica industriale di Cosenza Pag. 2029

REGIO DECRETO 11 maggio 1936-XIV, n. 1134.
Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di culto « Opera Diocesana della Preservazione della Fede » con sede in Torino. Pag. 2029

REGIO DECRETO 14 maggio 1936-XIV, n. 1135.
Concessione alla Società De Angeli-Frua di Milano per l'impianto e l'esercizio di stazioni telefoniche Pag. 2029

REGIO DECRETO 14 maggio 1936-XIV, n. 1136.
Concessione alla Società anonima « Ovesticino » di Novara, per l'impianto e l'esercizio di stazioni telefoniche Pag. 2029

REGIO DECRETO 14 maggio 1936-XIV, n. 1137.
Accettazione da parte dello Stato di una donazione disposta dal barone avv. Giorgio Enrico Levi Pag. 2029

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 11 maggio 1936-XIV.
Disposizioni concernenti il funzionamento dei servizi del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra. Pag. 2030

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1936-XIV.
Disposizioni concernenti la composizione dei preparati chinacel sussidiari Pag. 2031

DECRETO MINISTERIALE 19 maggio 1936-XIV.
Soccorso giornaliero ad alcune categorie di congiunti dei militari richiamati o trattenuti alle armi per mobilitazione Pag. 2031

DECRETO INTERMINISTERIALE 18 giugno 1936-XIV.
Proroga del termine stabilito per la riscossione del contributo sulle merci imbarcate e sbarcate nei porti del Regno. Pag. 2031

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1936-XIV.
Revoca dalla carica del signor Cima Gaetano a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino Pag. 2032

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico. Pag. 2032

Diffida per tramutamento di titoli del consolidato 5 %. Pag. 2032

Media dei cambi e dei titoli Pag. 2032

Rettifiche d'intestazione Pag. 2032

Ministero delle comunicazioni: Conferma in carica di due consiglieri di amministrazione delle Poste e dei Telegrafi Pag. 2032

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile in provincia di Modena Pag. 2033

Bollettino bimensile del bestiame n. 7 dal 1° aprile al 15 aprile 1936-XIV. Pag. 2034

Ministero delle finanze: Rettifiche d'intestazione Pag. 2036

CONCORSI

Ministero della marina: Concorso ad un posto di capo tecnico aggiunto dell'Istituto idrografico della Regia marina Pag. 2037

Ministero dell'educazione nazionale: Elenco delle persone che nell'anno scolastico 1933-34 hanno conseguito, nei modi previsti dal regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio Pag. 2039

Regia prefettura di Pola: Proroga del concorso a posti di sanitario condotto Pag. 2047

Regia prefettura di Nuoro: Proroga del concorso a posti di sanitario condotto Pag. 2047

Regia prefettura di Benevento:

Proroga del concorso a posti di levatrice condotta Pag. 2047

Proroga del concorso a posti di medico condotto Pag. 2047

Regia prefettura di Belluno: Proroga del concorso a posti di levatrice condotta Pag. 2047

Regia prefettura di Salerno: Proroga del concorso a posti di levatrice condotta Pag. 2047

Regia prefettura di Siena: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto Pag. 2048

Regia prefettura di Cuneo:

Revoca del concorso ad un posto di medico condotto Pag. 2048

Proroga dei concorsi a posti di sanitario condotto Pag. 2048

Regia prefettura di Cremona: Proroga del concorso ad un posto di veterinario condotto Pag. 2048

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 145 DEL 24 GIUGNO 1936-XIV:

REGIO DECRETO 30 aprile 1936-XIV, n. 1138.

Approvazione del regolamento per la riscossione delle imposte di consumo.

Ministero delle corporazioni - Ufficio della proprietà intellettuale: Attestati di trascrizione dei marchi o segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati durante l'anno 1935.

(1218)

CASA REALE**AVVISI DI CORTE**

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi alle ore 16, in udienza solenne, S. E. il signor barone Egon Berger Waldenegg il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Austria, nonchè quelle di richiamo del suo predecessore.

Roma, addì 21 giugno 1936 - Anno XIV

(2629)

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi alle ore 16,25, in udienza solenne, S. E. il signor Mostafa El-Sadek Bey, il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Egitto.

Roma, addì 21 giugno 1936 - Anno XIV

(2626)

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi alle ore 16,45, in udienza solenne, S. E. il signor Enrico Alfonso Laraque il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Haiti.

Roma, addì 21 giugno 1936 - Anno XIV

(2627)

Sua Maestà il Re ha ricevuto oggi alle ore 17, in udienza solenne, S. E. il signor Mohammed Saed il quale ha presentato alla Maestà Sua le lettere che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario dell'Iran, nonchè quelle che pongono fine alla missione del suo predecessore.

Roma, addì 21 giugno 1936 - Anno XIV

(2628)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 28 maggio 1936-XIV, n. 1124.

Conversione in legge del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 435, concernente la definitiva sistemazione dell'abolita imposta sul vino.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E convertito in legge il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 435, concernente la definitiva sistemazione dell'abolita imposta sul vino.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 28 maggio 1936-XIV, n. 1125.

Conversione in legge del R. decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 52, concernente provvedimenti in materia di tassa di circolazione sulle autovetture adibite a trasporto di persone in servizio pubblico da piazza e soprataxa erariale sui rimorchi.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E convertito in legge il R. decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 52, concernente provvedimenti in materia di tassa di circolazione sulle autovetture adibite a trasporto di persone in servizio pubblico da piazza e soprataxa erariale sui rimorchi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 28 maggio 1936-XIV, n. 1126.

Conversione in legge del R. decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 313, concernente il trattamento per gli impiegati ed agenti delle Amministrazioni statali in dipendenza di malattia o infortunio a causa o in occasione del servizio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E convertito in legge il R. decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 313, concernente il trattamento per gli impiegati ed agenti delle Amministrazioni statali in dipendenza di malattia o infortunio a causa o in occasione del servizio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 28 maggio 1936-XIV, n. 1127.

Conversione in legge del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 434, concernente provvedimenti in materia di tassa di scambio.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E convertito in legge il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 434, concernente provvedimenti in materia di tassa di scambio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.
MUSSOLINI — Di REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

LEGGE 28 maggio 1936-XIV, n. 1128.

Conversione in legge del R. decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 338, concernente trattamento tributario per gli atti di finanziamento dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E convertito in legge il R. decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 338, concernente trattamento tributario per gli atti di finanziamento dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.
MUSSOLINI — Di REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

LEGGE 4 giugno 1936-XIV, n. 1129.

Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2342, concernente l'estensione a tutti i dipendenti statali ed agli appartenenti alla M.V.S.N. comandati a compiere voli per ragioni di servizio, della concessione dell'indennizzo privilegiato aeronautico.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico. — E convertito in legge il R. decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2342, concernente la estensione a tutti i dipendenti statali ed agli appartenenti alla Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, comandati a compiere voli per ragioni di servizio, della concessione dell'indennizzo privilegiato aeronautico, con le seguenti modificazioni:

Dopo l'art. 3 è aggiunto il seguente articolo 4:

Art. 4. — Le tabelle A e B per la determinazione della misura dell'indennizzo privilegiato aeronautico nei riguardi rispettivamente del personale militare e di quello civile, annesse alla legge 10 gennaio 1929-VII, n. 59, sono sostituite dalle seguenti:

TABELLA A.

PERSONALE MILITARE

GRADO	Misura dell'indennizzo privilegiato aeronautico		
	In caso di morte o di infermità ascrivibile alla 1ª categoria	In caso di infermità ascrivibile alla 2ª categoria	In caso di infermità ascrivibile alla 3ª categoria
Maresciallo dell'Aria o gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	75.000	67.500	56.250
Generale di squadra aerea comandante designato dell'Armata e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	65.000	58.500	48.750
Generale di squadra aerea e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	55.000	49.500	41.250
Generale di divisione aerea, tenente generale del Genio aeronautico e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	50.000	45.000	37.500
Generale di brigata aerea, maggior generale del Genio aeronautico, maggior generale di Comandamento aeronautico e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	40.000	36.000	30.000
Colonnello e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	35.000	31.500	26.250
Tenente colonnello e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	32.000	29.800	24.000
Maggiore e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	29.000	26.100	21.750
Capitano e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	26.000	23.400	19.500
Tenente e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	23.000	20.700	17.250
Sottotenente e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	21.000	18.900	15.750
Maresciallo di 1ª classe e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	19.000	17.100	14.250
Maresciallo di 2ª classe e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	18.000	16.200	13.500
Maresciallo di 3ª classe e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	17.000	15.300	12.750
Sergente maggiore e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	15.000	13.500	11.250
Sergente e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	13.000	11.700	9.750
Primo aviere e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	9.000	8.100	6.750
Aviere scelto e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	8.500	7.650	6.375
Avieri e gradi corrispondenti dei vari Corpi militari dello Stato.	6.000	7.200	6.000

PERSONALE CIVILE

TABELLA B.

GRADO	Misura dell'indennizzo privilegiato aeronautico		
	In caso di morte o di infermità ascrivibile alla 1ª categoria	In caso di infermità ascrivibile alla 2ª categoria	In caso di infermità ascrivibile alla 3ª categoria
1ª	75.000	67.500	56.250
2ª	65.000	58.500	48.750
3ª	55.000	49.500	41.250
4ª	50.000	45.000	37.500
5ª	40.000	36.000	30.000
6ª	35.000	31.500	26.250
7ª	32.000	28.800	24.000
8ª	29.000	26.100	21.750
9ª	26.000	23.400	19.500
10ª	23.000	20.700	17.250
11ª	21.000	18.900	15.750
12ª	17.500	15.750	13.125
13ª	16.500	14.850	12.375

L'art. 4 prende il n. 5.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE,

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 11 giugno 1936-XIV, n. 1130.

Norme intese a chiudere il Servizio per il risarcimento dei danni di guerra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Considerata la necessità e l'urgenza di chiudere il servizio dei danni di guerra;

Visto il testo unico 27 marzo 1919, n. 426, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 11 gennaio 1925, n. 50, e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con quello per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Col 31 dicembre 1936 cessa il diritto alla concessione di indennità per risarcimento di danni di guerra, salva l'applicazione del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1237.

Con la data medesima cessa altresì la facoltà attribuita agli intendenti di finanza di concedere la percentuale del 70 % sull'importo del danno a favore dei danneggiati per prestazioni di guerra austro-ungariche.

I pagamenti delle indennità liquidate e delle percentuali del 70 % concesse a tutto il 31 dicembre 1936 saranno effettuati, anche dopo tale data, in base alle disposizioni in vigore.

Art. 2. — I poteri delle Commissioni di prima istanza per i danni di guerra di Trento, Trieste e Treviso, sono prorogati al 30 settembre 1936.

Gli eventuali ricorsi contro le decisioni di dette Commissioni debbono essere decisi dalla Commissione centrale entro il 31 dicembre 1936.

Le decisioni emesse dal Ministero delle finanze ai sensi dell'art. 10 del R. decreto-legge 30 aprile 1934, n. 794, sono definitive in tutti i casi.

Art. 3. — La Commissione centrale, per le vertenze di cui all'art. 2 del R. decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 5, cesserà di funzionare il 31 dicembre 1937.

Art. 4. — L'abbuono in somma non eccedente le L. 3000 concesso con i Regi decreti-legge 17 gennaio 1935, n. 5, e 9 maggio 1935, n. 893, è applicabile agli addebiti risultanti dal conto generale di dare e

avere da istituirsi per ogni singolo danneggiato, con esclusione dall'attivo della sola quota d'indennità non compensabile di cui al penultimo comma dell'art. 15 del regolamento 23 ottobre 1922 per l'esecuzione del R. decreto-legge 24 agosto 1921, n. 1237.

Art. 5. — Il presente decreto entrerà in vigore il 1° luglio 1936 e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a San Rossore, addì 11 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — SOLMI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1936 - Anno XIV

Atti del Governo, registro 374, foglio 148. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 8 giugno 1936-XIV, n. 1131.

Esercizio del controllo delle valute nell'Africa Orientale Italiana.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 29 dicembre 1935-XIV, n. 2186, che istituisce il Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Visto il R. decreto-legge 9 maggio 1936-XIV, n. 754, convertito nella legge 18 maggio 1936-XIV, n. 867, sulla dichiarazione della sovranità piena ed intera del Regno d'Italia nell'Etiopia ed assunzione da parte del Re d'Italia del titolo di Imperatore d'Etiopia;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di istituire un diretto controllo sull'erogazione delle valute nei territori che fanno parte dell'Africa Orientale Italiana;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Nel territorio dell'Africa Orientale Italiana qualunque trasferimento di divise o di lire a favore dell'estero deve essere autorizzato con provvedimento del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute.

Art. 2. — Le Amministrazioni coloniali hanno l'obbligo di sottoporre alla preventiva autorizzazione del Sottosegretariato per gli scambi e per le valute gli approvvigionamenti dall'estero cui intendano procedere per i rispettivi servizi ed altresì le ordinazioni e le commesse che intendano affidare a ditte appaltatrici in cui sia necessario l'impiego di materiali non prodotti in Italia o nelle sue Colonie e Possedimenti.

Eguale disposizione si applica per gli Enti di diritto pubblico che, hanno sede in Colonia o che comunque vi esercitano la loro attività.

Art. 3. — Per l'attuazione delle disposizioni di cui ai precedenti articoli con decreto del Capo del Governo saranno nominati i delegati del Sottosegretariato per gli scambi e per le valute presso il Governo Generale ed i Governi dell'Africa Orientale Italiana.

Art. 4. — Le spese occorrenti per l'attuazione del presente decreto sono a carico degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze (Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute).

Art. 5. — Con provvedimento del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto col Ministro per le finanze, saranno emanate le eventuali ulteriori norme occorrenti all'attuazione del presente decreto.

Art. 6. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Roma, addì 8 giugno 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 156. — MANCINI.

REGIO DECRETO 28 maggio 1936-XIV, n. 1132.

Modificazioni allo statuto della Federazione nazionale fascista dei dirigenti delle aziende del credito e dell'assicurazione.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il Nostro decreto 16 agosto 1934, n. 1386, col quale è stato, tra l'altro, approvato lo statuto della Federazione nazionale fascista dei dirigenti delle aziende del credito e dell'assicurazione aderente alla Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione;

Vista la domanda in data 15 gennaio 1936, con la quale la Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione chiede che siano approvate alcune modifiche allo statuto della Federazione suddetta;

Visti la legge 3 aprile 1926, n. 563, e il relativo regolamento 1° luglio 1926, n. 1130, nonché la legge 20 marzo 1930, n. 206;

Sentito il Comitato corporativo centrale;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le corporazioni e per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — Sono approvate le sottoindicate modifiche allo statuto della Federazione nazionale fascista dei dirigenti delle aziende del credito e dell'assicurazione;

1° Il testo della lettera *b)* del terzo comma dell'art. 4, è sostituito dal seguente:

« *b)* dirigenti delle imprese assicuratrici, intendendosi per tali coloro che siano preposti al funzionamento dell'azienda o di notevole parte di essa, con effettivi poteri discrezionali e di iniziativa, con funzioni responsabili di rappresentanza, quali i direttori dell'azienda, i condirettori dell'azienda, i vice direttori dell'azienda, i procuratori di direzione con mandato generale continuo e i dirigenti titolari delle dipendenze principali in economia ».

2° Il testo del quarto comma dell'art. 10, è sostituito dal seguente:

« I soci, oltrechè essere tenuti a norma di legge alla piena osservanza delle clausole dei contratti collettivi e degli accordi economici stipulati dalla Federazione o dai suoi Sindacati e dalla Confederazione, debbono informare il Sindacato interprovinciale di tutte le controversie che sorgono tra essi e i loro datori di lavoro sia nell'applicazione delle clausole stabilite dai contratti collettivi e dagli accordi economici, sia in tutti gli altri casi concernenti i rapporti di lavoro ».

3° Il testo del secondo comma dell'art. 11, è sostituito dal seguente:

« Nelle zone di circoscrizione interprovinciale in cui gli associati non raggiungano il numero complessivo corrispondente ad una media di almeno cinque per provincia, non si farà luogo alla costituzione del Sindacato ».

4° Il testo del quarto comma dell'art. 17, è sostituito dal seguente:

« Per la trattazione di questioni e vertenze interessanti i rappresentanti residenti nelle provincie comprese nella circoscrizione del Sindacato interprovinciale, il presidente del Sindacato, nominerà, per le provincie in cui essi raggiungono il numero di cinque, un suo delegato ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 124. — MANCINI.

REGIO DECRETO 18 maggio 1936-XIV, n. 1133.

Modificazione della tabella organica annessa allo statuto della Regia scuola tecnica industriale di Cosenza.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 37 della legge 15 giugno 1931-IX, n. 889;

Vista la tabella organica annessa allo statuto della Regia scuola tecnica a indirizzo industriale di Cosenza approvato col R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 2028;

Considerata l'opportunità di modificare i posti di ruolo e di incarico del personale tecnico e amministrativo previsti ai numeri 4 e 10 della tabella organica predetta;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — L'incarico di capofascina per l'aggiustaggio di cui al n. 4 della tabella organica del personale tecnico e amministrativo annessa allo statuto della Regia scuola tecnica a indirizzo industriale di Cosenza, approvato con R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 2028, è convertito in posto di capofascina titolare per l'aggiustaggio.

Art. 2. — Il posto di segretario-economista titolare previsto al n. 10 della tabella organica di cui al precedente articolo è convertito in posto di segretario-economista incaricato.

Il presente decreto avrà effetto a decorrere dal 16 settembre 1935-XIII.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 maggio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

DE VECCHI DI VAL CISMON — DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 374, foglio 117. — MANCINI.

REGIO DECRETO 11 maggio 1936-XIV, n. 1134.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di culto « Opera Diocesana della Preservazione della Fede » con sede in Torino.

N. 1134. R. decreto 11 maggio 1936, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione di culto « Opera Diocesana della Preservazione della Fede », con sede nel Palazzo Arcivescovile di Torino, e viene approvato lo statuto della suindicata fondazione di culto in data 12 novembre 1935.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 14 maggio 1936-XIV, n. 1135.

Concessione alla Società De Angeli-Frua di Milano per l'impianto e l'esercizio di stazioni telefoniche.

N. 1135. R. decreto 14 maggio 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per le comunicazioni, viene concesso alla Società per l'industria dei tessuti stampati De Angeli-Frua di Milano, l'impianto e l'esercizio di sette stazioni telefoniche a onde guidate, da installarsi in Ardesio-Nossa-Bonate (provincia di Bergamo), Castellazzo-Legnano-Milano (provincia di Milano), Saronno (provincia di Varese).

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 14 maggio 1936-XIV, n. 1136.

Concessione alla Società anonima « Ovesticino » di Novara, per l'impianto e l'esercizio di stazioni telefoniche.

N. 1136. R. decreto 14 maggio 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per le comunicazioni, viene concesso alla Società anonima « Ovesticino » per distribuzione di energia elettrica di Novara, l'impianto e l'esercizio di due stazioni telefoniche fisse, ed una mobile a onde guidate, le prime due da installarsi una nella sottostazione elettrica di Balzola (Alessandria), l'altra nella Centrale elettrica di Usseglio (Torino).

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 14 maggio 1936-XIV, n. 1137.

Accettazione da parte dello Stato di una donazione disposta dal barone avv. Giorgio Enrico Levi.

N. 1137. R. decreto 14 maggio 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene accettata la donazione disposta dal barone avv. Giorgio Enrico Levi a favore dello Stato, della sua Biblioteca sul quello, alle condizioni indicate nell'atto stesso.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1936 - Anno XIV

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 11 maggio 1936-XIV.

Disposizioni concernenti il funzionamento dei servizi del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
E MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LA GUERRA,
PER LA MARINA E PER L'AERONAUTICA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Viste le leggi 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali della Regia marina e della Regia aeronautica e 16 giugno 1935, n. 1026, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito;

Visto il R. decreto-legge 14 luglio 1935, n. 1374, relativo alla costituzione di un Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, convertito in legge con la legge 27 dicembre 1935, n. 2384;

Visto il proprio decreto 23 settembre 1935 relativo alle attribuzioni e all'ordinamento del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra;

Ritenuta la necessità di provvedere alla formazione del ruolo organico del personale del Commissariato generale predetto;

Decreta:

Art. 1. — Al funzionamento dei servizi del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra si provvede:

1° col personale della Segreteria e dei servizi dipendenti, del Comitato per la mobilitazione civile;

2° con ufficiali e sottufficiali del Regio esercito, della Regia marina e della Regia aeronautica anche richiamati dal congedo e comandati dai Ministeri militari su richiesta del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra;

3° col personale civile di ruolo dei servizi centrali del Commissariato generale;

4° col personale civile delle altre Amministrazioni dello Stato comandato a prestar servizio presso il Commissariato generale;

5° col personale avventizio ed assunto a contratto, col trattamento da fissare d'intesa col Ministero delle finanze.

I posti di direttore superiore e di segretario generale previsti dall'art. 7 del proprio decreto 23 settembre 1935, saranno conferiti ad ufficiali generali in servizio permanente effettivo del Regio esercito, o della Regia marina, o della Regia aeronautica comandati dalle rispettive Amministrazioni militari, nei cui ruoli continueranno a permanere, senza essere collocati fuori quadro.

Art. 2. — Il ruolo organico del personale civile dei servizi centrali del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, di cui al n. 3 del precedente articolo, è composto di funzionari dei gruppi A e C in conformità della tabella appresso riportata.

Al detto personale sono applicabili tutte le norme dello stato giuridico ed economico degli impiegati civili dello Stato.

AMMINISTRAZIONE GENERALE.

Gruppo A.

Grado gerarchico R. D. 11-XI-1923, n. 2395	Qualifica	Quantità
5°	Capi reparto	1
6°	Capi servizio	4
7°	Capi ufficio di 1° classe	6
8°	Capi ufficio di 2° classe	8

Gruppo C.

8°	Vice economo consegnatario	1
9°	Archivisti capi	1
10°	Primi archivisti	1
11°	Archivisti	2
12°	Applicati	1
13°	Alunni d'ordine	1
Totale		26

Art. 3. — All'atto della prima formazione del ruolo di cui al precedente articolo il personale del ruolo stesso sarà nominato con decreto del Capo del Governo,

La scelta per le nomine suindicate sarà effettuata, a giudizio insindacabile del Capo del Governo, su designazione del Commissario generale per le fabbricazioni di guerra e secondo il seguente ordine di precedenza:

1° fra gli ufficiali in servizio permanente del Regio esercito, della Regia marina e della Regia aeronautica in servizio presso la segreteria del Comitato per la mobilitazione civile alla data di entrata in vigore del R. decreto-legge 14 luglio 1935, n. 1374;

2° fra il personale civile in servizio presso la segreteria del Comitato per la mobilitazione civile alla data di entrata in vigore del R. decreto-legge 14 luglio 1935, n. 1374.

Art. 4. — Per la prima formazione del ruolo organico, le nomine e le promozioni saranno conferite — nel termine di trenta giorni dalla data del presente decreto — al personale indicato nel precedente art. 3, con l'osservanza delle norme disposte dall'articolo stesso e di quelle appresso indicate:

a) i posti del grado 5° e 6° potranno essere conferiti unicamente ad ufficiali già di tale grado.

I posti dei gradi suddetti, non ricoperti, potranno essere conferiti per incarico a funzionari del ruolo di cui all'art. 2, aventi grado immediatamente inferiore.

L'incarico lodevolmente tenuto, costituirà titolo di assoluta preferenza per la promozione al grado superiore, dopo il compimento dei periodi minimi di anzianità prescritti dalle norme vigenti;

b) i posti di ruolo del grado 7° del gruppo A, potranno essere conferiti al personale avente, alla data del presente decreto, grado pari o al personale di grado immediatamente inferiore che abbia, alla data suddetta, almeno quindici anni di effettiva anzianità, complessivamente, nei gradi 8° e 9°, di cui non meno di tre con la qualifica di primo capitano, e che inoltre, nell'ultimo quinquennio, abbia riportato sempre la qualifica di ottimo;

c) i posti di ruolo del grado 8° del gruppo A, potranno essere conferiti al personale avente, alla data del presente decreto, grado pari, ed inoltre, ove occorra, al personale di grado immediatamente inferiore che abbia alla data suddetta già acquisito il diritto alla promozione, o lo consegua, entro tre mesi dalla data del presente decreto, superando un apposito esame da sostenersi presso il Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, secondo le speciali norme che saranno impartite dal commissario generale con suo decreto;

d) i posti di ruolo del gruppo C, potranno essere conferiti al personale avente alla data del presente decreto grado pari ed al personale di grado immediatamente inferiore che abbia l'anzianità prescritta per la promozione.

Art. 5. — Le successive promozioni nel ruolo saranno conferite secondo le norme vigenti sullo stato giuridico ed economico degli impiegati civili dello Stato, valutando le anzianità di grado esclusivamente dalla data di ammissione nel presente ruolo e fermi restando i periodi minimi di tre anni di anzianità prescritti per le promozioni ai gradi 5°, 6° e 7°.

Art. 6. — Gli ufficiali del Regio esercito, della Regia marina e della Regia aeronautica che, in dipendenza dell'art. 3 del presente decreto, siano chiamati a coprire posti necessari alla prima formazione del ruolo organico di cui all'art. 2, cessano dal servizio permanente e sono iscritti col loro grado e con la loro anzianità nel ruolo degli ufficiali in congedo che ad essi compete, in conformità delle leggi 11 marzo 1926, n. 397, sullo stato degli ufficiali della Regia marina e della Regia aeronautica e 16 giugno 1935, n. 1026, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito.

L'accettazione della nomina da parte degli ufficiali anzidetti, è implicita nella domanda di dispensa dal servizio permanente che, ai sensi dell'art. 42 della legge 11 marzo 1926, n. 397, o dell'art. 53 della legge 16 giugno 1935, n. 1026, dovrà essere presentata dagli interessati, senza che la dispensa stessa possa essere in alcun modo ritardata da parte dei Ministeri competenti.

Art. 7. — Al personale di cui al n. 1 del precedente art. 3 che, nella prima attuazione del presente decreto, venga inquadrato nel ruolo di gruppo A, di cui al precedente art. 2, compete un assegno *ad personam*, non soggetto a riassorbimento, pari all'indennità di cui all'atto dell'inquadramento sia fornito in base all'art. 1 del Regio decreto-legge 10 febbraio 1926, n. 206, e successive modificazioni.

L'importo di tale assegno non è suscettibile di alcun aumento, ma subirà le riduzioni di cui detta indennità è soggetta, giusta le disposizioni che la regolano.

Art. 8. — I posti che successivamente al termine di cui alla lettera c) dell'art. 4 del presente decreto si renderanno disponibili nel ruolo iniziale del ruolo, aumentati di quelli eventualmente non ricoperti nei gradi superiori, saranno conferiti al personale militare o civile di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, di ugual grado e gruppo, o di grado immediatamente inferiore, in servizio presso la sede centrale del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra da non meno di sei mesi alla data in cui la vacanza si ve-

rifica, con esclusione di ogni passaggio dal gruppo di origine ai gruppi superiori, salvo che tale passaggio sia consentito per il grado 8° del gruppo A dai regolamenti delle rispettive amministrazioni di provenienza.

Il personale di grado 9° dovrà aver conseguito nel ruolo di provenienza il diritto alla promozione o altrimenti acquisirlo superando un apposito esame presso il Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, con le speciali norme che saranno impartite dal commissario generale con suo decreto.

Art. 9. — Il Consiglio di amministrazione del ruolo organico del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra è presieduto dal commissario generale ed è composto dal direttore superiore, dal segretario generale, dal capo reparto e da un capo servizio. Fungerà da segretario un funzionario del ruolo predetto, di grado non inferiore al 7°.

Art. 10. — In caso di scioglimento del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra, il ruolo di cui all'art. 2 del presente decreto sarà conservato fino ad esaurimento ed utilizzato per la segreteria del Comitato per la mobilitazione civile; i posti che successivamente si renderanno vacanti resteranno soppressi a cominciare da quelli di grado meno elevato.

Il relativo personale conserverà tutti i diritti acquisiti di progressione economica e di carriera, nonché tutti gli altri previsti dal presente decreto e da quello in data 23 settembre 1935 relativo alle attribuzioni ed ordinamento del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra.

Art. 11. — Il presente decreto andrà in vigore ad ogni effetto dalla sua data e sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 maggio 1936 - Anno XIV

*Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato
e Ministro Segretario di Stato*

per la guerra, per la marina e per l'aeronautica:

MUSSOLINI.

(2599)

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1936-XIV.

Disposizioni concernenti la composizione dei preparati chinacci sussidiari.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visti gli articoli 3 e 5 del R. decreto-legge 8 marzo 1934-XII, numero 736, che riservano all'Amministrazione dei Monopoli di Stato la lavorazione e la fornitura dei preparati chinacci sussidiari, designati dal Consiglio superiore di sanità come utili nella cura della malaria e dettano le norme per la determinazione dei relativi prezzi di vendita;

Visto il decreto Interministeriale 19 aprile 1935-XIII, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 31 maggio 1935-XIII, col quale il Laboratorio del chinino di Stato, in Torino, veniva incaricato della fabbricazione di alcuni preparati chinacci sussidiari per la cura della malaria e ne venivano stabiliti i prezzi di vendita alle Amministrazioni ed Enti pubblici, cui tali prodotti sono riservati;

Ritenuta l'opportunità di ridurre la dosatura delle compresse del preparato sussidiario denominato « Pantochina », allo scopo di meglio graduare la somministrazione del farmaco ai malati di malaria;

Sentita la Direzione generale della Sanità pubblica;

Determina:

Il contenuto in Pantochina delle compresse del preparato chinacco sussidiario omonimo, che il citato decreto Interministeriale 19 aprile 1935-XIII stabiliva in gr. 0,20 ciascuna (corrispondenti a numero 5000 compresse per chilogrammo di farmaco) viene ridotto a gr. 0,15 per compressa.

Il prezzo di vendita del prodotto alle Amministrazioni ed agli Enti pubblici, già stabilito col suddetto decreto Ministeriale 19 aprile 1935-XIII, rimane invariato.

Il presente decreto, della cui esecuzione viene incaricato il Laboratorio del chinino di Stato, in Torino, sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 4 maggio 1936 - Anno XIV

Il Ministro per l'interno:

BUFFARINI.

(2597)

Il Ministro per le finanze:

DI REVEL.

DECRETO MINISTERIALE 19 maggio 1936-XIV.

Soccorso giornaliero ad alcune categorie di congiunti dei militari richiamati o trattenuti alle armi per mobilitazione.

IL CAPO DEL GOVERNO

PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO,

PER LA GUERRA, PER LA MARINA E PER L'AERONAUTICA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 22 gennaio 1934, n. 115, concernente i soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 26 luglio 1935, n. 1658, che approva il regolamento per l'esecuzione della predetta legge;

Visti i Regi decreti 12 febbraio 1935, n. 124, e successivi, relativi a richiamo o trattenimento alle armi, per mobilitazione, di sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato;

Visto il R. decreto 20 ottobre 1935, n. 1850, relativo al trasferimento dai Ministeri delle Forze Armate al Ministero dell'Interno del servizio dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi;

Ritenuta la necessità di aumentare la misura del soccorso giornaliero ad alcune categorie di congiunti dei predetti militari;

Decreta:

Art. 1. — La misura del soccorso giornaliero spettante alle mogli bisognose dei militari di truppa e dei sottufficiali (fino al grado compreso di sergente maggiore o corrispondente) richiamati o trattenuti alle armi per mobilitazione, od arruolati volontariamente in reparti di una qualunque delle Forze armate dello Stato, destinati nelle Colonie dell'Africa Orientale, è fissata, a decorrere dal 19 settembre 1935, in L. 3 e L. 2,90, e a decorrere dal 1° ottobre 1935, in L. 4 e L. 3,90 rispettivamente nei Comuni capoluogo di Provincia o con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, e negli altri. Di conseguenza, è fissata nella stessa misura il soccorso giornaliero da corrispondersi nel caso previsto dal 2° comma dell'art. 7 della legge 22 gennaio 1934, n. 115.

Art. 2. — La misura del soccorso giornaliero spettante a ciascuno dei figli dei militari e dei sottufficiali, di cui all'art. 1, è fissata a decorrere dal 16 novembre 1935, rispettivamente in L. 1,50 nei Comuni capoluogo di Provincia o con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, ed in L. 1,40 negli altri Comuni.

Art. 3. — La misura del soccorso giornaliero da corrispondersi alle vedove, madri di figlio unico maschio, militare di truppa o sottufficiale, di cui all'art. 1 è elevata, a decorrere dal 16 dicembre 1935, a L. 4, nei Comuni capoluogo di Provincia o con popolazione superiore ai 20.000 abitanti ed a L. 3,90 negli altri Comuni.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 maggio 1936 - Anno XIV.

p. Il Ministro per l'interno: BUFFARINI.

p. Il Ministro per la guerra: BAISTROCCHI.

p. Il Ministro per la marina: CAVAGNARI.

p. Il Ministro per l'aeronautica: VALLE.

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.

(2620)

DECRETO INTERMINISTERIALE 18 giugno 1936-XIV.

Proroga del termine stabilito per la riscossione del contributo sulle merci imbarcate e sbarcate nei porti del Regno.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER LE FINANZE E PER LE CORPORAZIONI

Visto l'art. 5 del R. decreto-legge 1° febbraio 1925, n. 232, convertito in legge 21 marzo 1926, n. 597; relativo alla istituzione degli Uffici del lavoro nei porti del Regno;

Visto il decreto interministeriale 15 giugno 1925, con il quale si autorizzava l'Ufficio del lavoro portuale di Livorno a riscuotere, per le spese del suo funzionamento e per le spese di vigilanza, una contribuzione di centesimi dieci su ogni tonnellata di merce imbarcata e sbarcata, limitatamente al periodo 22 giugno 1925-30 giugno 1926, ed i successivi decreti di proroga in data 28 giugno 1926,

25 giugno 1927, 30 dicembre 1927, 30 giugno 1928, 30 dicembre 1928, 30 dicembre 1929, 30 giugno 1930, 31 dicembre 1930, 30 giugno 1931, 30 settembre 1931, 14 giugno 1933, 13 giugno 1934, 30 giugno 1935;

Visti i decreti interministeriali 4 e 18 gennaio 1926, 16, 18, 24 febbraio 1926, 4 marzo 1926, con i quali si autorizzavano gli Uffici del lavoro portuale di Savona, La Spezia, Trapani, Catania, Civitavecchia, Messina, Salerno, Siracusa, Palermo, Ancona, Porto Empedocle, Bari, Imperia e Brindisi a riscuotere il suddetto contributo fino al 20 febbraio 1927, ed i successivi decreti di proroga in data 24 febbraio 1927, 30 dicembre 1927, 30 giugno 1928, 30 dicembre 1928, 30 dicembre 1929, 30 giugno 1930, 31 dicembre 1930, 30 giugno 1931, 30 settembre 1931, 14 giugno 1933, 13 giugno 1934, 30 giugno 1935;

Visto il decreto interministeriale 15 settembre 1928, con il quale si autorizzava l'Ufficio del lavoro portuale di Cagliari a riscuotere il predetto contributo limitatamente al periodo 1° ottobre 1928-31 dicembre 1928, ed i successivi decreti di proroga in data 30 dicembre 1928, 30 dicembre 1929, 30 giugno 1930, 31 dicembre 1930, 30 giugno 1931, 30 settembre 1931, 14 giugno 1933, 13 giugno 1934, 30 giugno 1935;

Visto il decreto interministeriale 30 dicembre 1929, con il quale si autorizzavano gli Uffici del lavoro portuale di Porto S. Stefano, Molfetta, Barletta, Fiume, Torre Annunziata, Ravenna, Reggio Calabria, Taranto, Castellammare di Stabia, a riscuotere il suddetto contributo limitatamente al periodo 1° febbraio 1930-30 giugno 1930, ed i successivi decreti di proroga 30 giugno 1930, 31 dicembre 1930, 30 giugno 1931, 30 settembre 1931, 14 giugno 1933, 13 giugno 1934, 30 giugno 1935;

Visto il decreto interministeriale 20 gennaio 1932, con il quale si autorizzava l'Ufficio del lavoro portuale di Trieste a riscuotere il contributo di centesimi cinque per ogni tonnellata di merce imbarcata e sbarcata limitatamente al periodo 1° gennaio 1932-30 giugno 1933 ed i successivi decreti di proroga 14 giugno 1933, 13 giugno 1934, 30 giugno 1935;

Decreta:

Articolo unico. — Il termine per la riscossione del contributo di centesimi dieci per ogni tonnellata di merce imbarcata e sbarcata nei porti di Livorno, Savona, La Spezia, Trapani, Catania, Civitavecchia, Messina, Salerno, Siracusa, Palermo, Ancona, Porto Empedocle, Bari, Imperia, Brindisi, Cagliari, Porto S. Stefano, Molfetta, Barletta, Fiume, Torre Annunziata, Ravenna, Reggio Calabria, Taranto e Castellammare di Stabia, e di centesimi cinque per ogni tonnellata di merce imbarcata e sbarcata nel porto di Trieste è prorogato al 30 giugno 1937.

Roma, addì 18 giugno 1936 - Anno XIV

Il Ministro per le finanze: **DI REVEL.** Il Ministro per le comunicazioni: **BENNI.**

Il Ministro per le corporazioni: **LANTINI.**

(2598)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1936-XIV.

Revoca dalla carica del sig. Cima Gaetano a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 27 settembre 1932-X, n. 5371, col quale il sig. Cima Gaetano fu Francesco venne nominato rappresentante alle grida del sig. Cavalli D'Olivola Paolo fu Giuseppe, agente di cambio presso la Borsa di Torino;

Visto l'atto in data 30 aprile 1936-XIV, per notar Baldioli Adolfo di Torino, col quale il succitato sig. Cima ha rinunciato al mandato conferitogli dal predetto sig. Cavalli D'Olivola;

Decreta:

E' revocata la nomina del sig. Cima Gaetano fu Francesco a rappresentante alle grida del sig. Cavalli D'Olivola Paolo fu Giuseppe, agente di cambio presso la Borsa di Torino.

Roma, addì 15 giugno 1936 - Anno XIV

Il Ministro: **DI REVEL.**

(2598)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(1ª pubblicazione).

Elenco n. 164.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 245 Mod. 168 T. — Data: 7 settembre 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia Tesoreria provinciale di Catanzaro — Intestazione: Zagordi Giuseppe di Achille di Gimigliano (Catanzaro) — Titoli del Debito pubblico al portatore 1 — Rendita: Cons. 5 per cento — Capitale: L. 100 con decorrenza omessa.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 85 — Data: 18 dicembre 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Porco Giovanni — Titoli del Debito pubblico al portatore 1 — Rendita: L. 25 prestito Littorio, con decorrenza 1° luglio 1928.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 3233 — Data: 18 ottobre 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Barra Giuseppe fu Domenico, domiciliato a Carditello di Napoli.

Num. ordinale portato dalla ricevuta: 183 — Data: 5 ottobre 1935 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione Regia Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Cabibbo Carmelo fu Nicola — Titoli per L. 1000 con decorrenza omessa.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 13 giugno 1936 - Anno XIV

(2563)

p. Il direttore generale: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffida per tramutamento di titoli del consolidato 5 %.

(1ª pubblicazione).

Avviso n. 163.

E' stato presentato per operazione di tramutamento in titoli al portatore il certificato cons. 5 % n. 202095 di lire 405 al nome di Spampinato Caterina fu Leonardo, moglie di Li Puma Ignazio, dom. in Palermo, con vincolo dotale.

Essendo tale certificato mancante del secondo mezzo foglio (3ª e 4ª pagina del certificato) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale del Regno, senza che siano state notificate regolari opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, detto secondo mezzo foglio rimarrà privo di alcun valore e si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 13 giugno 1936 - Anno XIV

(2587)

p. Il direttore generale: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 22 giugno 1936-XIV - N. 137.

S. U. A. (Dollaro)	12,73	Olanda (Fiorino)	8,5837
Inghilterra (Sterlina)	63,95	Polonia (Zloty)	239,25
Francia (Franco)	83,65	Spagna (Peseta)	173,00
Svizzera (Franco)	412 —	Svezia (Corona)	3,2433
Argentina (Peso carta)	3,52	Rendita 3,50 % (1906)	79,10
Austria (Shilling)	2,384	Id. 3,50 % (1902)	76 —
Belgio (Belga)	2,15	Id. 3 % lordo	55 —
Canada (Dollaro)	12,69	Prestit. redim. 3,50 % - 1934	79,20
Cecoslovacchia (Corona)	52,70	Obbl. Venezia 3,50 %	89,15
Danimarca (Corona)	2,86	Buoni nov. 5 % - Scad. 1940	100 —
Germania (Reichsmark)	5,1151	Id. id. 5 % - Id. 1941	100,05
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id. 4 % - Id. 15-12-43	91,325
Jugoslavia (Dinaro)	28,19	Id. id. 4 % - Id. 15-12-43	91,425
Norvegia (Corona)	3,1675	Id. id. 5 % - Id. 1944	96,625

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 44.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrèchè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	Ammontaro della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	579830	87,50	Dogliani Ambrogio fu Ambrogio, minore sotto la tutela di Dogliani Francesco fu Ambrogio, domt. a Fossano (Cuneo); con usufrutto vitalizio a <i>Oggerino Rosalia detta anche Rosa</i> fu Pietro, ved. di Sanino Cristoforo, domt. a Narzole.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio ad <i>Oggerino-Laura-Rosalia</i> fu Pietro, ved., ecc., come contro; con usufrutto vitalizio ad <i>Oggerino Laura-Rosalia</i> fu Pietro, ved. ecc. come contro.
"	536502	85 --	Picchiottino Domenico di Giovanni-Andrea, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Castellamonte (Torino).	Picchiottino <i>Giovanni-Domenico</i> di Giovanni-Andrea, minore ecc. come contro.
3,50 % Redim. (1934)	34491	220,50	Lanfranchi Domenica fu Andrea, moglie di <i>Carletti</i> Francesco fu Giovanni, domt. a Brescia; con usufrutto vitalizio a <i>Maggini</i> Enrico fu Carlo.	Lanfranchi <i>Domenica</i> fu Andrea, moglie di <i>Tarletti</i> Francesco fu Giovanni, domt. a Brescia; con usufrutto vitalizio come contro.
"	98687	14 --	<i>Fabbri</i> Alfonso fu Giovanni, domt. a Longare (Vicenza).	<i>Fabbri Narciso-Alfonso</i> fu Giovanni, domt. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	147483	70 --	Della Torre <i>Adelaide</i> fu Giulio, nubile, domt. a Saluzzo (Cuneo).	Della Torre <i>Anna-Lucia-Adelaide</i> fu Giulio, nubile, domt. come contro.
"	179386	175 --	Della Torre <i>Adelaide</i> fu Giulio, moglie di Severino Giulio domt. a S. Remo (Porto Maurizio).	Della Torre <i>Anna-Lucia-Adelaide</i> fu Giulio, moglie di Severino Giulio, domt. come contro.
3,50 % Redim. (1934)	25622	45,50	Cantatore <i>Concetta</i> fu Nicola, moglie di Macchiarulo Domenico fu Antonio domt. a Cerignola (Foggia), vincolata.	Cantatore <i>Maria-Concetta</i> fu Nicola, moglie ecc. come contro, vincolata.
Cons. 3,50 % (1906)	561698	85 --	Ospedale Infantile Regina Margherita in Torino con usufr. a <i>Berthe Noble</i> fu Antonio, nubile, domt. a Grenoble (Francia).	Intestata come contro; con usufr. ad <i>Antoniette Philberte-Marie-Noble</i> fu <i>Claude-Marie-Gustave</i> nubile, domt. come contro.
Cons. 3,50 % (1902)	25425	224 --	Intestata e con usufrutto come la precedente.	Intestata e con usufrutto come la precedente.
3,50 % Redim. (1934)	62478	85 --	Pepino <i>Caterina</i> fu Pietro, domt. a Cuneo.	Pepino <i>Caterina</i> fu <i>Giuseppe</i> , domt. a <i>Roccavione</i> (Cuneo).
Buono Tesoro novenn. (1934) Serie D Serie G	882 714	Cap.1.000 -- 25.000 --	Alhaique <i>Bianca</i> fu Gino, minore sotto la p. p. della madre <i>Schioppa Bianca</i> , ved. Alhaique.	Alhaique <i>Maria</i> fu Gino, minore ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	1658	7 --	Rotondaro <i>Giuseppina</i> fu Prospero, nubile, domt. a Cerchiara di Calabria (Cosenza).	Rotondaro <i>Maria-Giuseppa</i> fu Prospero, nubile, domt., come contro.
"	1659	7 --		
Mista	2131	17,50		
"	6005	35 --	<i>Guscetti</i> Luigia detta Gina fu Edoardo, moglie di Ricci Luigi fu Guido, domt. a Milano, vincolata.	<i>Guscetti</i> Luigia detta Gina, moglie ecc. come contro.
3,50 % Redim. (1934)	64263	1295 --		
"	158921	21 --	Santandrea <i>Menotti</i> di Antonio, domt. a Metaponto (Potenza).	Santandrea <i>Menotti</i> di Antonio, domt. come contro.
"	200101	35 --		
Cons. 3,50 % (1906)	794633	8,50	Bagnasco <i>Attilio</i> di Angelo, minore sotto la p. p. del padre, domt. ad Oneglia (Porto Maurizio); con usufr. vital. a <i>Giordano Giuseppina</i> , fu Giuseppe, ved. di <i>Giordano Alberto</i> , domt. ad Oneglia (Porto Maurizio).	Bagnasco <i>Attilio</i> di <i>Domenico-Angelo</i> , minore ecc. come contro; con usufr. vital. a <i>Giordano Giulia-Giuseppina</i> fu Giuseppe, ved. di <i>Giordano Giovanni Battista-Alberto</i> , domt. come contro.
"	794658	10,50		
Redim. 3,50 % (1934)	371066	10,50	Assab <i>Rosario</i> fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre <i>Ciccio Concetta</i> di Domenico, domt. a Motta Camastra (Messina).	Assab <i>Domenico-Rosario</i> fu Giuseppe, minore ecc. come contro.
Rendita 5 % (1935)	11403	50.000 --	<i>Nasini-Tesino</i> Maria-Lorenza fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre <i>Bianco Giuseppina-Emilia</i> , ved. <i>Nasini-Tesino</i> , domt. a Torino.	<i>Tesino-Nasini</i> Maria-Lorenza fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre <i>Bianco Emilia</i> ved. <i>Tesino-Nasini</i> , domt. a Torino.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 299, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

Roma, addì 13 giugno 1936 - Anno XIV.

p. Il direttore generale: POTENZA.

(2564)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Conferma in carica di due consiglieri di amministrazione delle Poste e dei Telegrafi.

Con R. decreto 4 giugno 1936, registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 1936-XIV, registro n. 11 Ufficio riscontro poste, foglio n. 91, su proposta del Ministro per le comunicazioni, e con effetto dal 1º luglio 1936, sono confermati nella carica di consigliere di amministrazione delle Poste e dei Telegrafi il comm. avv. Paolo Franco, vice avvocato dello Stato, e il gr. uff. dott. Giuseppe Bleiner, capo servizio nell'Amministrazione postale telegrafica.

(2600)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un immobile in provincia di Modena.

Con decreto Ministeriale in data 12 giugno 1936-XIV, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare un fabbricato già appartenente alla disciolta Federazione provinciale pro-infanzia di Modena.

(2888)

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	
		Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunciati			Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunciati			Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunciati
Segue: Farcino criptococcico.											
Caltanissetta	Caltanissetta	E	1								
Littoria	Castelforte	E	1								
Napoli	Albanova	E	3								
Id.	Atella di Napoli	E	1								
Id.	Aversa	E	1								
Id.	Bruosciano	E	1								
Id.	Id.	E	1								
Id.	Cercoia	E	4								
Id.	Cloiciano	E	1								
Id.	Frattamaggiore	E	3								
Id.	Frignano	E	4								
Id.	Giuliano in Camp.	E	1								
Id.	Marcianise	E	1								
Id.	Marigliano	E	1								
Id.	Napoli	E	33	1							
Id.	Pietramelara	E	1								
Id.	Poggioreale	E	1								
Id.	Roccarainola	E	1								
Id.	Torre Annunziata	E	1								
Id.	Trentola	E	1								
Id.	Villa Literno	E	3								
Id.	Visciano	E	1								
Palermo	Bagheria	E	24								
Id.	Belmonte	E	1								
Id.	Casteldaccia	E	1								
Id.	Ficarazzi	E	4								
Id.	Palermo	E	16								
Id.	Piana di Greci	E	1								
Id.	Messina	E	4								
Messina	Reggio di Calabria	E	1								
Reggio di Cal.	Angri	E	1								
Id.	Battipaglia	E	1								
Id.	Castel S. Giorgio	E	1								
Id.	Cava de' Tirreni	E	2								
Id.	Eboli	E	1								
Id.	Maiori	E	1								
Id.	Minori	E	1								
Id.	Montecorvino Pugl.	E	1								
Id.	Nocera Inferiore	E	1								
Id.	Perdifumo	E	1								
Id.	Sarno	E	1								
Id.	Serre	E	1								
Id.	Sicignano degli Abbr	E	1								
Id.	Vietri sul Mare	E	3								
Trapani	Alcamo	E	1								
Id.	Calatafimi	E	1								
Id.	Castellammare del G.	E	1								
Id.	Partanna	E	1								
Id.	Salaparuta	E	3								
			171	14							
Rabbia.											
Ancona	Ancona	Can	1	3							
Id.	Fabriziano	Can	1	1							
Chieti	Pollutri	Can	1	1							
Frosinone	Figuri	Can	1	1							
Id.	Vico nel Lazio	Can	1	1							
Napoli	Aversa	Can	1	1							
Id.	Castellammare di S.	Can	1	2							
Id.	Castello di Stabia	Can	1	2							
Id.	Marano	Can	1	1							
Id.	Napoli	Can	11	11							
Id.	Portici	Can	1	1							
Id.	Resina	Can	1	1							
Padova	Albignasego	Can	1	1							
Perugia	Marsciano	Can	1	1							
			1	27							
Rogna.											
Aquila	Cappadocia	O	2	1							
Id.	Pratola Peligna	O	1	1							
Id.	Rocca di Botte	O	1	1							
Id.	Sulmona	O	1	1							
Campobasso	Baranello	O	4	1							
Id.	Campobasso	O	5	1							
Id.	Giuliano	O	7	1							
Id.	Collefermo	O	4	1							
Id.	Forlì del Sannio	O	2	1							
Id.	Frosolone	O	2	1							
Id.	Gallo Matese	O	2	1							
Id.	Gambatesa	O	1	1							
Id.	Guglianese	O	2	1							
Id.	Casacalanda	O	1	1							
Id.	Monten. Val Cocch.	O	1	1							
Id.	Montone del Sannio	O	1	1							
			2	1							
Segue: Rogna.											
Campobasso	Prata Sannita	E	1	1							
Id.	Provvidenti	E	1	1							
Id.	Ripabottoni	E	4	1							
Id.	Vastogirardi	E	1	1							
Foggia	Ortanova	O	1	1							
Id.	Cagnano Varano	O	1	1							
Frosinone	Acquafondata	O	1	1							
Id.	Alvito	O	1	1							
Id.	Casalvieri	O	1	1							
Littoria	Fondi	O	1	1							
Perugia	Perugia	O	1	1							
Id.	Umbertide	O	1	1							
Rieti	Cottanello	O	1	1							
Roma	Roma	O	1	1							
Salerno	Sicignano degli Alb.	O	2	2							
Id.	Cetona	O	1	1							
Id.	Sovicille	O	1	1							
Id.	Roccarainola	O	1	1							
Terni	Ferentillo	O	1	1							
Trento	Mezzano	O	1	1							
Verona	Brentino Belluno	O	1	1							
Viterbo	Capodimonte	O	1	1							
Id.	Corchiano	O	1	1							
Id.	Fabrica di Roma	O	1	1							
Id.	Montefiascone	O	1	1							
Id.	Viterbo	O	1	1							
			90	6							
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.											
Trapani	Partanna	O	1	1							
Id.	Trapani	O	1	1							
			1	1							
Aborto epizootico.											
Alessandria	Alessandria	B	1	1							
Id.	Casale Monferrato	B	1	1							
Ancona	Jesi	B	1	1							
Id.	Montemarcano	B	1	1							
Id.	Sassoferrato	B	1	1							
Arezzo	Pratovecchio	B	1	1							
Bologna	Galliera	B	2	3							
Id.	Molinella	B	2	2							
Id.	Bazzano	B	1	1							
Id.	Malalbergo	B	1	1							
Id.	Zola Predosa	B	1	1							
Bolzano	Marebba	B	1	1							
Id.	Tirolo	B	1	1							
Id.	Ultimo	B	1	1							
Cremona	Cremona	B	1	1							
Id.	Perseco Dosimo	B	1	1							
Id.	Pieve S. Giacomo	B	1	1							
Ferrara	Bondeno	B	1	10							
Id.	Ferrara	B	3	1							
Firenze	Fucecchio	B	1	1							
Forlì	Forlimpopoli	B	1	1							
Grosseto	Grosseto	B	1	1							
Id.	Orbetello	B	1	1							
Livorno	Collesalvetti	B	1	1							
Massa Carrara	Massa	Cap	1	1							
Id.	Id.	Cap	1	1							
Novara	Novara	B	1	1							
Id.	Calasca	Cap	1	1							
Id.	Cannobio	B	1	1							
Id.	Casalino	B	1	1							
Id.	Vespolate	B	1	1							
Perugia	Nocera Umbra	O	1	1							
Id.	Spoleto	O	1	1							
Pesaro	Gabicce	O	1	1							
Reggio nell'Emil.	Cassigrande	O	1	1							
Id.	Gadelbosco	O	1	1							
Id.	Reggio Emilia	O	1	1							
Id.	Oiano d'Enza	O	1	1							
Id.	Castelnuovo di Sotto	O	1	1							
Id.	Gattatico	B	1	1							
Id.	Baijo	B	1								

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1^a pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco N. 43.

Si dichiara che le rendite seguenti per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico vennero in parte state e vincolate come alla colonna 4, mentr'chè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	242089	469 --	Cornalba Egidio, <i>Francesca</i> , Clelia ed Ester di Giulio, minori sotto la p. p. del padre e figli nati da Bergamaschi Antonia, moglie di Cornalba Giulio, Cornalba Adele di Cesare, minore sotto la p. p. del padre e figli nati da Bergamaschi Giulio, moglie di Cornalba Cesare, eredi indivisi di Corbellini Francesca e Bergamaschi Giovanni, domt. rispettivamente a Basiglio (Milano) e Spino d'Adda (Cremona).	Cornalba Egidio, <i>Cecilia-Francesca</i> , Clelia ed Ester di Giulio, minori sotto la p. p. del padre e figli nati da Bergamaschi Antonia, moglie di Cornalba Giulio, Cornalba Maria-Adele di Cesare, minore, ecc., come contro.
3,50 % Red. (1934)	372153	66,50	Prole nascita legittima di Radice Luisa fu Alberto, nubile, domt. a Napoli, con usufr. vital. a Radice Luisa fu Alberto, nubile, domt. a Napoli.	Prole nascita legittima di Radice Maria-Luisa fu Alberto, nubile, domt. a Napoli; con usufrutto vitale a Radice Maria-Luisa fu Alberto, nubile, domt. a Napoli.
Cons. 3,50 % (1906)	370821 819829	1.008 -- 231 --		
3,50 % Red. (1934)	112800	1.120 --	Radice Luisa di Alberto, nubile, domt. a Napoli.	Radice Maria-Luisa di Alberto, nubile, domt. a Napoli.
Buono Tesoro Novennale C ^a Serie (1936)	1002	Cap. 1.000 --	Teppati Giorgio fu Arturo-Rinaldo, minore sotto la p. p. della madre Parodi Caterina, vedova Teppati.	Teppati Giorgio fu Rinaldo, minore, ecc., come contro.
3,50 % Red. (1934)	318122	420 --	Venditti Maddalena, Antonio, Carlo, Domenico ed Antonia fu Angelo, minori sotto la p. p. della madre Petrecca Maria fu Domenico, ved. di Venditti Angelo, domt. a Baranello (Campobasso).	Venditti Maria-Maddalena, Antonio, Angelo detto Carlo, Domenico ed Antonetta o Antonietta fu Angelo, minori, ecc., come contro.
Cons. 3,58 % (1906)	728527	350 --	Demarchi Domenica fu Giovanni Battista, ved. di Calasso Michele, domt. a Savigliano (Cuneo). Ipotecata a favore di Inaudi Dina fu Michele, moglie di Delleani Cesare.	Intestata come contro. Ipotecata a favore di Inaudi Maria-Caterina fu Michele, moglie di Delleani Giovanni Battista-Cesare.
Cons. 3,50 % (1906)	808000	350 --	Ospedale infantile « Cesare Arrigo » in Alessandria; con usufrutto vital. a Schiavi Maria fu Pietro, moglie di Prato Giacomo, domt. in Alessandria nella prima rendita ed a Cassine (Alessandria) nella seconda.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Schiavi Rachele-Maria, ecc., come contro.
3,50 % Red. (1934)	192096	4.825,50		
»	223882	84 --	Schiavi Maria fu Pietro, moglie di Prato Giacomo, domt. a Cassine (Alessandria).	Schiavi Rachele-Maria fu Pietro, minore, ecc., come contro.
Prestito Nazionale 5 %	14932	1.785 --	Galleani Costanza di Emilio e figli nati di Pagliano Paolina fu Eugenio, moglie di Galleani Emilio, tutti quali eredi indivisi, domt. a Ventimiglia (Porto Maurizio).	Galleani Costanza di Emilio e figli nati di Pagliano Maria-Paolina, ecc., come contro.
3,50 % Red. (1934)	343138 74446	280 -- 4.480 --	Pagliano Paolina fu Eugenio, moglie di Galleani Emilio, domt. a Porto Maurizio.	Pagliano Maria-Paolina fu Eugenio, moglie, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	62156	700 --	Pansa Chiara fu Mattia, domt. a Torino, minore sotto la tutela della di lei madre Angela Badoglio, vedova Pansa.	Pansa Maria-Chiara-Clementina fu Mattia, minore, ecc., come contro.
»	217608	700 --	Pansa Chiarina fu Mattia, moglie di Ferdinando Siccardi, domt., a Torino.	Pansa Maria-Chiara-Clementina fu Mattia, moglie, ecc., come contro.
»	239094	1.400 --		
»	375435	3.505 --	Spola Teresa fu Giovanni, moglie di Bona Augusto, domt. a Chiavazza (Novara).	Spola Teresa fu Giovanni, moglie di Gallo-Bona Agostino fu Andrea, domt., come contro.
»	679296	140 --		
3,50 % Red. (1934)	76423	2.450 --	Panizza Isolina fu Paolo, moglie di Dagnino Giovanni Battista, domt., a Firenze; con usufr. vital. a Cavalli Malvina fu Maurizio, ved. di Panizza Stefano-Nicola, domt. in Alessandria.	Intestata come contro; con usufrutto vital. a Cavalli Antonia-Giuseppina-Malvina fu Maurizio vedova, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	572563	161 --	Laurenza Luigi di Giacomo, domt. a Caivano (Napoli); con usufrutto a Laurenza-Maddalena di Giacomo, nubile, domt. a Caivano (Napoli).	Intestata come contro; con usufrutto a Laurenza Maria-Maddalena di Giacomo, nubile, domt., come contro.
3,50 % Red. (1934)	39977	203 --	Torrielli Carlotta di Francesco, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Novi Ligure (Alessandria).	Torrielli Carolina di Francesco, minore, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	701685	217 --	Intestata come la precedente.	Intestata come la precedente.
3,50 % Red. (1934)	288362	228 --	Barazzetti Giovanni fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Draghetti Adele fu Michele, ved. Barazzetti, domt. a Casale Vaprio (Cremona).	Barazzetti o Barazzetti Giovanna fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Draghetti Adele fu Michele vedova Barazzetti o Barazzetti, domt., come contro.
»	418659	780,50	Assereto Lidia fu Ugo, moglie di Benettini Giorgio, domt. a Genova; con usufr. vital. a Dodero Anna vulgo Netty fu Antonio-Agostino, nubile, domt., a Genova.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Dodero Anna, vulgo Netty fu Agostino-Antonio, nubile, domt. a Genova.
»	418658	780,50	Assereto Aldo fu Ugo, domt. a Genova; con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata come contro. con usufrutto vitalizio come la precedente.
Cons. 3,50 % (1906)	143440	42 --	Ronchi Carlo fu Ambrogio, domt. a Massa.	Ronchi Giuseppe-Carlo-Leonardo fu Ambrogio, domt. a Massa.
3,50 % Red. (1934)	118918	183,75	Richieri Caterina fu Giacomo, moglie di Zaccone Eusebio, domt. a Strevi (Alessandria).	Richieri Caterina o Caterina fu Stefano, moglie, ecc., come contro.
»	104972	17,50	Melini Adriano, Giovanni, Luigi, Domenico ed Emilia-Angiolina di Giovanni-Carlo, minori sotto la p. p. del padre, domt. a S. Remo (Porto Maurizio).	Melini Adriano-Luigi-Domenico e Maria-Emilia-Angiolina di Giovanni-Carlo, minori, ecc., come contro.
»	151242	119 --	Melini Adriano, Giovanni, Luigi, Domenico ed Emilia-Angiolina di Carlo-Giovanni, minori, ecc., come la precedente.	Melini Adriano, Luigi-Domenico e Maria-Emilia-Angiolina di Giovanni-Carlo, minori, ecc. come contro.
»	261607	2.100 --	Gesane Epifanio, domt. a Messina; con usufrutto vitalizio a Raymo Francesco.	Gesane Epifanio, minore sotto la tutela di Raymo Francesco fu Gaetano, domt. a Messina; con usufrutto vitalizio come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	107315	374,50	Mangiagalli Amalia di Orlando, moglie di Brustia Gaudentio, domt. a Mortara (Pavia), vincolata.	Mangiagalli Maria-Annunziata-Amalia di Orlando, moglie, ecc., come contro, vincolata.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	150711	336 —	Mangiagalli <i>Amalia</i> fu Orlando, moglie di Gaudenzio Brustia, domt. a Ravasco (Pavia), vincolata.	Mangiagalli <i>Maria-Annunziata-Amalia</i> di Orlando moglie di Brustia Gaudenzio, domt. a Ravasco (Pavia), vincolata.
"	642893	105 —	Zanotti Marina di Andrea, nubile, domt. a Livorno Verellese (Novara); con usufrutto vitalizio a Possis Orsola di Battista.	Zanotti Marina di Andrea, nubile, domt. come contro e con usufrutto vitalizio come contro.
"	745365	1.855 —	Olivero <i>Spirito</i> di Matteo, domt. a Piazze (Cuneo).	Olivero <i>Giovanni-Spirito</i> di Matteo, domt. come contro.
3,50 % Red. (1934)	84357	196 —	Querci della Rovere Aldo, Bianca e Carla fu Guidobaldo, minori sotto la p. p. della madre <i>Ida Sartorelli</i> , ved. Querci della Rovere, domt. a Venezia. La prima rendita è con usufrutto vitalizio a Sartorelli <i>Ida</i> fu Pietro, ved. Querci della Rovere, domt. a Venezia.	Querci della Rovere Aldo, Bianca e Carla fu Guidobaldo, minori sotto la p. p. della madre <i>Linda Sartorelli</i> , ved. ecc. come contro. La prima pubblicazione è con usufrutto vitalizio a Sartorelli <i>Linda</i> fu Pietro, vedova, ecc., come contro.
"	365559	31,50 —	Somma <i>Vincenzo</i> fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Brugnolo Anna di Vincenzo, vedova di Somma Antonio, domt. a Napoli.	Somma <i>Vincenza</i> fu Antonio, minore, ecc. come contro.
"	374491	1.050 —	Morrice Licia di <i>Matteo-Vincenzo</i> , nubile, domt. a Napoli, dotale della titolare per matrimonio da contrarsi dalla titolare stessa con Morrice <i>Mario-Luigi</i> di Felice, tenente nel Regio esercito.	Morrice Licia di <i>Vincenzo</i> , nubile, domt. a Napoli, dotale della titolare per matrimonio da contrarsi dalla titolare stessa con Morrice <i>Luigi</i> di Felice, tenente del Regio esercito.
Cons. 3,50 % (1906)	109860	224 —	Merlo Adele o Adelaide fu Felice, moglie di Alessio Malusardi di Pietro, domt. a Novara, vincolata.	Merlo <i>Marianna-Vittoria-Adelaide</i> fu Felice, moglie ecc., come contro, vincolata.
3,50 % Red. (1934)	228555	112 —	Di Salvia <i>Marietta</i> fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Santarsieri Antonia di Di Salvia Luigi, domt. a Ripacandida (Potenza).	Di Salvia <i>Anna-Maria</i> fu Luigi, minore, ecc., come contro.
"	84003	350 —	Santoro Mario di Nicola, domt. a Napoli.	Santoro Mario di Nicola, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Napoli.
"	220375	17,50 —	Rosa Antonio fu Rosario, domt. a Caltanissetta, vincolata.	Rosa Antonino fu Rosario, domt. come contro, vincolata.
"	182840	35 —	Lodola Giovanni di <i>Umberto</i> , domt. a Roma.	Lodola Giovanni di <i>Enrico</i> , chiamato <i>Umberto</i> , minore sotto la p. p. del padre, domt. a Roma.
"	398239	140 —	Lodola Giovanni } fu <i>Umberto</i> minori sotto la p. p. Lodola Giovanna } della madre Storne Carolina fu Antonio, ved. di Lodola <i>Umberto</i> , domt. a Como	Lodola Giovanni } di <i>Enrico</i> chiamato <i>Umberto</i> , minore Lodola Giovanna } ri sotto la p. p. della madre Storno Carolina fu Antonio, ved. di Lodola <i>Enrico</i> chiamato <i>Umberto</i> , domt. a Como.
"	442749	1750 —	Ospedale civile di Ivrea (Torino); con usufrutto a Massetti <i>Giovanni-Giacomo</i> fu Carlo, domt. ad Asti (Alessandria).	Intestata come contro; con usufrutto a Massetti <i>Giacomo-Giovanni</i> fu Carlo, domt. ad Asti (Alessandria).

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificata.

Roma, 30 maggio 1936 - Anno XIV

p. Il direttore generale: POTENZA.

(1484)

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Concorso ad un posto di capo tecnico aggiunto dell'Istituto idrografico della Regia marina.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LA MARINA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il R. decreto 4 gennaio 1920, n. 39;

Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933, n. 1706;

Visto il R. decreto 28 settembre 1934, n. 1587;

Visto il R. decreto-legge 25 febbraio 1935, n. 116;

Visto il R. decreto-legge 25 febbraio 1935, n. 163;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176;

Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2111;

Vista l'autorizzazione concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con telegramma n. 4291 del 10 maggio 1936-XIV;

Decreta:

Art. 1. — E indetto un concorso per esami ad un posto di capo tecnico aggiunto della specialità « idrografo » nel personale civile tecnico dell'Istituto idrografico della Regia marina con l'annuo stipendio ed il supplemento di servizio attivo inerenti al grado 11° (gruppo B) dell'ordinamento gerarchico.

Art. 2. — Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 6 e corredate dai necessari documenti, dovranno essere trasmesse al Ministero della marina (Direzione generale dei

personali civili ed affari generali - Divisione personali civili - Sezione 2°), e pervenire non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Nelle domande gli aspiranti dovranno indicare:

- il loro preciso recapito;
- i documenti annessi alle domande.

Le domande degli invalidi di guerra, debitamente documentate, dovranno pervenire al Ministero per il tramite della sede centrale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi di guerra, la quale dovrà unire il certificato di invalidità agli effetti della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Art. 3. — A corredo delle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1° certificato di nascita, dal quale risulti che alla data del presente decreto l'aspirante ha compiuto i 18 anni e non ha oltrepassato i 31 anni di età. Per gli aspiranti che abbiano prestato servizio militare durante la guerra italo-austriaca 1915-1918 il limite massimo di età è elevato a 36 anni, per gli invalidi di guerra di cui all'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, per gli invalidi della causa nazionale e per coloro che ottennero ricompense al valor militare elencate nell'articolo unico del R. decreto-legge 25 febbraio 1935, n. 116, il limite stesso è elevato a 39 anni.

Per coloro che risultino regolarmente iscritti al P.N.F., senza interruzione, da data anteriore al 28 ottobre 1922 e per i feriti per la causa fascista, per eventi verificatisi dal 23 marzo 1919 al 31 dicembre 1925, che risultino iscritti al Partito stesso ininterrottamente dalla data dell'evento che fu causa della ferita, anche se posteriore alla Marcia su Roma, i limiti indicati nel comma precedente sono aumentati di quattro anni. Il requisito della ininterrotta iscrizione al P.N.F. da data anteriore alla Marcia su Roma dovrà comprovarsi mediante certificato da rilasciarsi personalmente dal segretario della Federazione dei Fasci di combattimento della Provincia in cui risiede l'interessato e ratificato da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice-Segretari del Partito stesso. I feriti per la causa fascista dovranno allegare anche il relativo brevetto.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli aspiranti che alla data del presente bando già rivestono la qualifica d'impiegato civile statale di ruolo;

2° certificato di cittadinanza italiana e di godimento dei diritti politici rilasciato dal podestà del Comune di origine.

Agli effetti del presente decreto, sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di decreto Reale;

3° certificato generale del casellario giudiziario;

4° certificato di buona condotta morale, civile e politica da rilasciarsi dal podestà del Comune ove l'aspirante risiede;

5° estratto matricolare del servizio militare o certificato dell'esito definitivo di leva per coloro che non abbiano prestato servizio militare.

I candidati ex combattenti o invalidi di guerra devono produrre copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, annotato delle benemeritenze di guerra, nonché la dichiarazione integrativa di cui alla circolare 588 del Giornale militare ufficiale del 1922.

Gli orfani di guerra o dei caduti per la causa nazionale, gli invalidi per la causa nazionale ed i figli degli invalidi di guerra, devono dimostrare la loro qualità mediante certificato del podestà del Comune in cui essi hanno il domicilio o l'attuale residenza;

6° diploma di licenza di istituto nautico, o di istituto tecnico (sezione fisico-matematica del vecchio ordinamento, industriale o agrimensura) o di istituto industriale o di liceo scientifico.

I cittadini italiani divenuti tali in relazione al trattato di pace potranno produrre titoli di istituti corrispondenti del cessato regime austro-ungarico;

7° certificato comprovante la iscrizione del candidato, per l'anno XIV, a seconda dell'età, al Partito Nazionale Fascista, ai Gruppi universitari fascisti, o ai Fasci giovanili di combattimento. Detto certificato, rilasciato dal segretario federale della Federazione fascista della Provincia in cui ha domicilio il candidato, deve contenere l'indicazione della data di iscrizione. L'iscrizione non è richiesta per mutilati o invalidi di guerra.

Ove il candidato sia iscritto al Partito Nazionale Fascista da data anteriore al 28 ottobre 1922, senza interruzione, o abbia riportato ferite per la causa fascista, dovrà fornire la prova documentata nel modo suindicato al n. 1 penultimo capoverso del presente articolo.

Gli italiani non regnicoli dovranno produrre un certificato di iscrizione al Fascio italiani all'estero, redatto su carta legale, firmato personalmente dal Segretario del Fascio all'estero in cui risiede l'interessato, ovvero dal Segretario generale dei Fasci all'estero e vistato, per ratifica, da S. E. il Segretario del Partito o da uno dei Vice-Segretari del Partito stesso.

Gli appartenenti a categorie per le quali la iscrizione al Partito Nazionale Fascista risulta vietata da superiori disposizioni dovranno presentare unitamente agli altri documenti la domanda di iscrizione al P.N.F. Detta domanda dovrà essere munita di dichiarazione con la quale l'Amministrazione cui il concorrente appartiene attesti che lo stesso, per i suoi requisiti politici e morali è degno di aspirare ad essere accolto nel Partito;

8° fotografia di data recente del candidato con la sua firma autenticata dal podestà o da un notaio, quando il candidato non sia provvisto di libretto ferroviario.

Art. 4. — La domanda e i documenti devono essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e debitamente legalizzati. Quelli ai numeri 2, 3 e 4 dell'art. 3, devono essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Non saranno ammessi al concorso coloro che non abbiano conseguito i titoli richiesti prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e coloro che, avendo partecipato a due precedenti concorsi per lo stesso ruolo non abbiano conseguita l'idoneità. Siffranno respinte le domande presentate oltre il termine stabilito dall'art. 2.

Gli aspiranti che provino con la copia del foglio matricolare di servizio di essere impiegati di ruolo in servizio attivo civile in una Amministrazione dello Stato o ufficiali delle Forze armate dello Stato in servizio permanente effettivo potranno esimersi dal presentare i documenti indicati ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 salvo sempre al Ministero il diritto di chiederne l'esibizione.

Per gli aspiranti residenti nelle Colonie, è consentito di presentare nel termine fissato la sola domanda d'ammissione al concorso, salvo ad integrarla con i prescritti documenti che dovranno pervenire al Ministero almeno 10 giorni innanzi le prove d'esame.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, ad eccezione del requisito dell'età che deve sussistere alla data del bando di concorso.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni dello Stato.

Art. 5. — Il candidato dovrà possedere la necessaria attitudine fisica che sarà accertata all'atto della sua presentazione agli esami mediante visita medica inappellabile eseguita da due ufficiali medici della Regia marina.

Da tale visita medica saranno esentati i concorrenti invalidi di guerra i quali verranno sottoposti a visita sanitaria dal Collegio medico di cui all'art. 30 del regolamento approvato con R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, riguardante l'applicazione della legge 21 agosto 1921, n. 1312, per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra.

Il Ministero è giudice dell'ammissibilità o meno degli aspiranti; indipendentemente dai requisiti e dai documenti prescritti, esso si riserva di escluderli dal concorso.

Art. 6. — La Commissione giudicatrice verrà nominata dal Ministero della marina e sarà così composta:

Presidente: direttore del Regio istituto idrografico;

Membri: due capi reparto del Regio istituto idrografico, un capo tecnico principale o primo capo tecnico per la specialità incisorio-cartografi;

Segretario: un funzionario della carriera amministrativa del Ministero.

Art. 7. — Gli esami consisteranno in una prova grafica ed una orale giusta il programma annesso al presente decreto.

Essi avranno luogo a Genova e la prova grafica si svolgerà nei giorni che saranno indicati con successivo decreto con le modalità di cui agli articoli 34, 35, 36, 37, 38 e 39 del R. decreto n. 2960 del 30 dicembre 1923, circa le disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato.

Art. 8. — Per ciascuna prova, così grafica come orale, la Commissione dispone di 10 punti.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportata nella prova grafica almeno 7 decimi.

La prova orale non si intende superata se il candidato non abbia riportato almeno 6 decimi.

A parità di merito saranno osservate le preferenze di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1170.

Art. 9. — Le disposizioni contenute nel presente bando nei confronti degli invalidi e degli orfani di guerra o per la causa nazionale sono estese, a termini del R. decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2111, agli invalidi ed orfani dei caduti per la difesa delle Colonie dell'A. O.

Art. 10. — Il vincitore del concorso sarà assunto temporaneamente in prova per il periodo di sei mesi trascorso il quale, se, a giudizio del Consiglio di amministrazione, abbia dimostrato capacità, diligenza e buona condotta, sarà definitivamente confermato nell'impiego con l'annuo stipendio iniziale stabilito nel grado 11° del gruppo B.

Ove allo scadere del periodo di esperimento non sia ritenuto, a giudizio del Consiglio di amministrazione, meritevole di conferma, sarà licenziato senza diritto ad alcun indennizzo, salva la facoltà del Consiglio di amministrazione di prolungare l'esperimento per altri sei mesi.

Art. 11. — Durante il periodo di esperimento verrà corrisposto all'assunto in servizio un assegno mensile nella misura di L. 579,04 lorde, oltre la eventuale aggiunta di famiglia nella misura stabilita per il personale di ruolo. Il personale proveniente da altri ruoli conserva durante il periodo di prova, lo stipendio di cui fosse eventualmente provvisto e la eventuale aggiunta di famiglia, nonché il supplemento di servizio attivo. Se però il grado già ricoperto sia superiore a quello iniziale del nuovo ruolo, compete il supplemento di servizio attivo inerente al grado medesimo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 maggio 1936 - Anno XIV

P. Il Ministro: CAVAGNARI.

Programma degli esami di concorso a un posto di capo tecnico aggiunto idrografo del Regio istituto idrografico.

a) Magnetismo terrestre: misure della declinazione, della componente orizzontale e dell'inclinazione; magnetismo navale: verifica e compensazione delle bussole;

b) Rilievi della costa e del fondo marino per la compilazione delle carte nautiche;

c) Uso delle carte e dei documenti nautici e loro aggiornamento.

P. Il Ministro: CAVAGNARI.

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Elenco delle persone che nell'anno scolastico 1933-34 hanno conseguito, nei modi previsti dal regolamento 9 dicembre 1926, n. 2480, l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio.

Concorsi ed esami di abilitazione banditi con decreto Ministeriale 15 dicembre 1933-XII.

Lingua e letteratura italiana e latina, storia e geografia in qualunque scuola media di primo grado.

	con punti	su 75
1. Benedetti Natalia	67,20	su 75
2. Parisi Laura	67 —	
3. Fontana Elisabetta	66,60	
4. Smitaglia Maria	66,50	
5. Di Landro Ernesta	65,30	
6. Begozzi Luigi	65 —	
7. Papi Antonietta	65 —	
8. Scatena Umberto	64,55	
9. Vezzoli Albertina	64,50	
10. Ciompi Ivania	64,10	
11. Lupi Angela	64,05	
12. Tomasini Eugenio	64 —	
13. Angeletti Laura	63,75	
14. Albesiano-Pio Maria Luisa	63,50	
15. Berti Maria Teresa	63,25	
16. Pellati Armando	63,08	
17. Brauzzi Laura	63 —	
18. Lenzi Oriana	63 —	
19. Bassi Ottavia	63 —	
20. Natalini Maria	63 —	
21. Zambon Angelina	62,50	
22. Bronzini Enrica	62 —	
23. Flick Maria Pia	62 —	
24. Zappardino Adèle	61,98	
25. Marullo Teresa	61,85	
26. Barilli Bianca	61,80	
27. Borsarelli Rosa	61,50	
28. Marucco Delfina	61,357	
29. Paolicchi Irea	61,353	
30. Piva Remigia	61,254	
31. Vaccarello Vincenza	61,02	
32. Lampasona Alicia	61,01	
33. Iona Enrica	61 —	
34. Sciollis Narciso	61 —	
35. Mancini Augusta	60,90	
36. Lanza Domenico	60,85	
37. Mazzucco Giuseppina	60,753	
38. Rugari Antonio	60,75	
39. Mattioli Augusta	60,65	
40. Mascherpa Enrica	60,54	
41. Caflero Franca	60,52	
42. Magnocavallo Adelaide	60,43	
43. Dall'Olio Vittoria	60,43	
44. Forattini Vanda	60,402	
45. Tositti Anna	60,355	
46. Grieco Laura	60,354	
47. Leonardi Gisella	60,301	
48. Ciarla Maria	60,30	
49. Alberici Maria Celestina	60,255	
50. De Gennaro Pia	60,180	
51. Panzera Caterina	60,15	
52. Trinchera Elena	60,139	
53. Motola Nunzio	60,135	
54. Tealdo Iole	60,108	
55. Stabilli Lidia	60,04	
56. Arrigoni Adriana	60,003	
57. Camera Aleda	59,955	
58. Composto Maria	59,77	
59. Grossi Teresio	59,70	
60. Bolognini Maria	59,55	
61. Cafasso Elena	59,502	
62. La Cava Teresa	59,501	
63. Gardini Edoarda	59,459	
64. Gallotti Maria	59,406	
65. Giampaoli Carolina	59,40	
66. Riera Clelia	59,356	
67. Cavazzuti Maria	59,28	
68. Brustenghi Bruna	59,258	
69. Levi Giorgina	59,208	
70. Cremasco Ernesto	59,182	
71. Fulli Silita	59,14	
72. Guacci Maria	59,12	
73. Dato Rosaria	59,07	

74. Casanova Laura	con punti 59,056	su 75
75. Malavasi Laura	59,05	
76. Calò Vincenzo	59 —	
77. de Meis Maria	59 —	
78. Fradelli Andrea	59 —	
79. Morone Giovanna	59 —	
80. Omodei Angela	59 —	
81. Salomone Ornella	59 —	
82. Vitone Renato	59 —	
83. Roffarè Francesco	58,761	
84. Benedetto Maria	58,708	
85. Pirnet Clelia	58,701	
86. Degl'Incerti Nelsa	58,625	
87. Guróvich Nina	58,501	
88. Rigobon Marcella	58,50	
89. Leporace Tullia	58,50	
90. Giuliani Teresa	58,50	
91. Ierance Rodolfo	58,458	
92. Monti Luigla	58,405	
93. Conte Pietro	58,183	
94. Levi Clara	58,105	
95. Dolce Concetta Maria	58 —	
96. Radicchi Tusnelda	57,75	
97. Sisto Lina	57,655	
98. Monzardo Brunilde	57,602	
99. Campelli Vera	57,02	
100. Cessi Teodolinda	57 —	
101. Chiaramonte Angiolina	57 —	
102. Zanarotti Maria	57 —	
103. Manzoni Anita	57 —	
104. Serena Carmela	57 —	
105. Fabiani Fabiana	57 —	
106. Giuliani Maria	57 —	
107. Nitti Anna	57 —	
108. Picchioni Elena	57 —	
109. Picozzi Marta	57 —	
110. Profeta Germana	57 —	
111. Scevola Maria	57 —	
112. Zenobi Maria	57 —	
113. Catarozzolo Candida	57 —	
114. Landriani Luisa	56,50	
115. Gallegati Luigla	56,50	
116. Devilla Caterina	56,50	
117. D'Ambrosio Vanda	56,50	
118. Bracco Maria Adelaide	56,50	
119. Farnelli Giuseppina	56,425	
120. Spampinato Salvatore	56,23	
121. Vallone Francesco	56 —	
122. Staro Olga	56 —	
123. Carra Antonietta	56 —	
124. Fabri Maria Luisa	56 —	
125. Marignoni Lidia	56 —	
126. Malugani Anita	55,75	
127. Biondo Caterina Luisa	55,50	
128. Virgili Alice	55,50	
129. De Marchis Preite Maria	55,50	
130. Acquavota Lina	55 —	
131. Bevilacqua Flora	54,50	
132. Carnevali Roberta	54,50	
133. Giurlani Cristina	54,50	
134. Matalon Frida	54,50	
135. Sakler Anna	54,50	
136. Stroppolini Grazia	54,50	
137. Todaro Adele	54,50	
138. Seochi Maria	54 —	
139. Raiteri Anna Maria	54 —	
140. Peona Maria Cristina	54 —	
141. Martinelli Carlo	54 —	
142. Gardini Maria	54 —	
143. De Napoli Luigla	54 —	
144. Bozzoli Elvira	54 —	
145. Ruotolo Anna	54 —	
146. Feliciani Maria Teresa	53,75	
147. Schettino Linda	53,50	
148. Nadalini Emma	53,50	
149. Donati Maria	53,50	
150. Bernardini Tommasa	53,50	
151. Bassi Giulia	53,50	
152. Falzoni Nella	53 —	
153. Marietti Giuseppe	53 —	
154. De Paoli Emma	53 —	
155. Amari Iolanda	53 —	
156. Bertozzi Maria	53 —	
157. Cannata Caterina	53 —	

158. Ciaramelli Maria	con punti 53 — su 75	241. Pestellini Gina	con punti 49 — su 75
159. Di Paola Clara	53 —	242. Ponci Anna	49 —
160. Fano Nella	53 —	243. Rozera Beatrice	49 —
161. Finocchiaro Anna	53 —	244. Ruggiano Maria	49 —
162. Novarese Erasmo	53 —	245. Strenta Liana	49 —
163. Pittaluga Laura	53 —	246. Correggiari Giulia	48,50
164. Rondelli Luisa	53 —	247. Feraboli Enza	48,50
165. Trainini Faustina	53 —	248. Lucisano Franca	48,50
166. Zagaria Angelo	53 —	249. Saitta Maria	48,50
167. Puglisi Agata	52,50	250. Sparano Giulia	48,50
168. Oggioni Lidia	52,50	251. Russo Flora	48 —
169. Marotta Clorinda	52,50	252. Locatelli Antonia	48 —
170. Laurenti Teresa	52,50	253. Altimari Marietta	48 —
171. Butrico Oliva	52,50	254. Ciani Maria	48 —
172. Alessandrini Ada	52,50	255. Colla Giuseppa	48 —
173. Villa Carolina	52 —	256. Cremona Maria	48 —
174. Avetrani Tullia	52 —	257. Marzullo Maria	48 —
175. Caini Corradina	52 —	258. Oldani Armida	48 —
176. Dal Pra Carmelina	52 —	259. Santoro Gabriella	48 —
177. Lorenzini Maria	52 —	260. Trafeli Luigi	48 —
178. Posarelli Sofia	52 —	261. Tritto Angela	48 —
179. Giacomazzi Rosaria	52 —	262. Ursomando Olga	48 —
180. Ferraro Anna	52 —	263. Usai Lucia	48 —
181. Gerin Rosalia	52 —	264. Allegretti Ada	48 —
182. Votta Gemma	52 —	265. Croce Cesira	47,50
183. Bascone Arnaldo	52 —	266. Monari Rosa	47,50
184. Pellegrino Amedea	51,75	267. Teodori Anna Maria	47,50
185. Sofo Vincenza	51,50	268. Ortoleva Lucia	47 —
186. Varella Clara	51,50	269. Cuffari Francesca	47 —
187. Marzano Clelia	51,50	270. Antonini Maria	47 —
188. Biancu Francesco	51,50	271. Brizzi Amelia	47 —
189. Augugliaro Cesarina	51,50	272. Catalanotti Vita	47 —
190. Sgorbati Alba Rosa	51,25	273. Cosmi Teresa	47 —
191. Boccazzi Giovanni	51,25	274. De Stefanis Anna Maria	47 —
192. Livi Giuseppina	51 —	275. Flocchia Giuseppe	47 —
193. Greco Maria	51 —	276. Guerra Elisa	47 —
194. Gaetani Adele	51 —	277. Mistretta Maria	47 —
195. Canilli Adele	51 —	278. Rassi Maria	47 —
196. Carboni Nerina	51 —	279. Regalia Maria	47 —
197. Cardini Anna	51 —	280. Rispoli Federico	47 —
198. Di Pace Maria	51 —	281. Briolfni Carmela	46,50
199. Faldelloni Mariagiustizia	51 —	282. de Vico Aurelia	46,50
200. Giaume Silvia	51 —	283. Gambarc Anna Maria	46,50
201. Introiini Luigia	51 —	284. Pastore Maria	46,50
202. Magno Nunzia	51 —	285. Raviola Lea	46,50
203. Marescotti Adriana	51 —	286. Camassa Maria	46 —
204. Modica Giovanna	51 —	287. Acquas Ines	46 —
205. Zambrano Francesco	51 —	288. Agrelli Andrea	46 —
206. Pacitti Guerino	51 —	289. Bio Maria	46 —
207. Santini Elena	51 —	290. Canale Guglielmo	46 —
208. Sirchia Maria	51 —	291. Cauvin Caterina	46 —
209. Natalucci Mario	50,50	292. De Simone Domenico	46 —
210. Gigliotti Lidia	50,50	293. Gatti Adele	46 —
211. Ruggeri Anna	50,50	294. Geremia Elvira	46 —
212. Allamar Elda	50,50	295. Ghezzi Gilda	46 —
213. Verdina Renato	50,50	296. Pantaleo Anna	46 —
214. Signorelli Margherita	50,25	297. Pasquinoli Nella	46 —
215. Pasino Angela	50 —	298. Pennisi Giuseppe	46 —
216. Bacinetti Vera	50 —	299. Romano Vincenzo	46 —
217. Bianco Giovanni	50 —	300. Savoca Pasqua	46 —
218. Brentari Luigi	50 —	301. Velardi Concetta	46 —
219. De Marco Maria	50 —	302. Venudo Attilio	46 —
220. Destefanis Maria	50 —	303. Alia Caterina	45 —
221. Favarelli Angiola	50 —	304. Arnone Carmelo	45 —
222. Janeselli Mansueto	50 —	305. Astolfi Francesca	45 —
223. Natali Maria	50 —	306. Basso Pia	45 —
224. Santoro Marcella	50 —	307. Camera Maria	45 —
225. Congedo Santa	49,50	308. Cangemi Francesca	45 —
226. Giusta Quinto	49,50	309. Cavalazzi Vittoria	45 —
227. Manzo Francesca	49,50	310. Conti Adelaide	45 —
228. Lepreri Maria	49,50	311. Crespi Eugenia	45 —
229. Lozza Loira Maria	49,50	312. Dalle Carbonare Fabiano	45 —
230. Motti Giovanna	49,50	313. di Battista Agar	45 —
231. Pastacaldi Rita	49,50	314. Difalco Lucia	45 —
232. Pirrello Anna Maria	49,50	315. Falvella Carlo	45 —
233. Tarquini Teresita	49,50	316. Farinaro Consiglia	45 —
234. Voltolina Maria	49,50	317. Frega Rosina	45 —
235. Raneri Vito Nicola	49 —	318. Garritani Ida	45 —
236. Bussa Iole	49 —	319. Macchiavello Iolanda	45 —
237. Castelpetra Giulio	49 —	320. Martini Giovanni	45 —
238. Cristofani Maria Sofia	49 —	321. Mazzullo Rosa	45 —
239. Donati Lidia	49 —	322. Mercuri Benedetto	45 —
240. Monti Linda	49 —	323. Perazzi Corinna	45 —
		324. Sicchiero Olinto	45 —

325. Tonello Antonio	con punti 45 — su 75
326. Zappalà Ada	45 — »
327. Pezzino Elena	45 — »

*Lingua e letteratura italiana, latina e greca, storia e geografia
in qualunque scuola media.*

1. Bianchi Federiga	con punti 63 — su 75
2. Bobbio Aurelia	62 — »
3. Arata Alda	61 — »
4. Barzagli Ernesta	60 — »
5. Repanal Laura	60 — »
6. Garino Giuseppe	59 — »
7. Pollini Lorenzo	58 — »
8. Vianello Elisa	58 — »
9. Mattioli Augusta	58 — »
10. Esposito Gennaro	59 — »
11. Locatelli Maria	58 — »
12. Mura Francesco	57,50 »
13. Vassalini Caterina	57,50 »
14. Corsiglia Giovan Battista	57,50 »
15. Pezzarossa Grazia	57 — »
16. Fresia Cristina	57 — »
17. Parisi Emanuela	57 — »
18. Provasi Emilia	56,50 »
19. Siciliano Dora	56 — »
20. Carotti Maria	56 — »
21. Pulcini Maria	56 — »
22. Agnès Leopoldo	56 — »
23. Natale Domenico	56 — »
24. Bracale Igina	55,50 »
25. Albertani Alberto	55 — »
26. Fazzi Maria	55 — »
27. Rosa Jone	55 — »
28. Mainardi Lea	54,50 »
29. Giordano Francesco	54 — »
30. Merzagora Giuseppina	54 — »
31. Antonelli Maria	53 — »
32. Fontana Elisabetta	51 — »
33. Natalucci Mario	50 — »
34. Monzardo Brunilde	49 — »
35. Bevilacqua Flora	49 — »
36. Fradelli Andrea	48 — »
37. Banfi Gianna	48 — »
38. Rigobon Marcella	47 — »
39. Paolillo Angela	47 — »
40. Zambon Angela	47 — »
41. Stabili Lydia	47 — »
42. Appiani Anna Maria	47 — »
43. Gallotti Maria	47 — »
44. D'Amico Serafina	46 — »
45. D'Avanzo Luigi	46 — »

Lingua e letteratura greca e latina in qualunque scuola media.

1. Gallavotti Carlo	con punti 60 — su 70
2. Sgroi Pietro	59,50 »
3. Cazzaniga Ignazio	59 — »
4. Salantro Antonino	58 — »
5. Cocco Vincenzo	45 — »
6. Corsiglia Giovanni Battista	44 — »
7. Venchi Rodolfo	44 — »
8. Paladini Virgilio	44 — »
9. Poletto Mariano	43,75 »
10. Garino Giuseppe	42 — »

Lingua e letteratura italiana e storia in qualunque scuola media.

1. Pessina Leone	con punti 73 — su 75
2. Brocchieri Filomena	71 — »
3. Namias Gisella	70 — »
4. Lena Marco	69 — »
5. Cavazzutti Maria	69 — »
6. Cordiè Carlo	69 — »
7. Rosso Angiola	69 — »
8. Dolliana Anna	68 — »
9. Alegiani Umberto	68 — »
10. Goffis Cesare	68 — »
11. Gorra Marcellina	68 — »
12. Grisetti Maria	68 — »
13. Santerato Giovanni	68 — »
14. Vittori Piero	67 — »
15. Abignente Olga	67 — »
16. Caputo Bianca	67 — »
17. Ruata Adolfo	67 — »
18. Cataldo Antonino	66 — »

19. Masetti Giuseppe	con punti 66 su 75
20. Mazzoni Elda	66 — »
21. Morfini Lea	66 — »
22. Olivari Bianca Maria	66 — »
23. Roffarè Francesco	66 — »
24. Salinari Giambattista	66 — »
25. Sciarra Anna	66 — »
26. Battistoni Anna	66 — »
27. Alessandrini Ada	65 — »
28. Bascone Arnaldo	65 — »
29. Stabili Lidia	65 — »
30. De Buano Maria	65 — »
31. Rinando Caterina	65 — »
32. Cannavà Oreste	64 — »
33. Chiesa Anna Lucia	64 — »
34. Colombo Carmina	64 — »
35. Loi Grazzietta	64 — »
36. Moro Maria Luisa	64 — »
37. Pozzo Ardizzi Maria	64 — »
38. Rotondi Pasquale	64 — »
39. Ruggiano Maria Rosaria	64 — »
40. Salvago Bianca	64 — »
41. Stowasser Maria	64 — »
42. Tani Gino	64 — »
43. Tomei Innocenzo	64 — »
44. Zambelli Antonio	64 — »
45. Angiletti Salvatore	63 — »
46. Aroldi Eurina	63 — »
47. Borsarelli Rosa Maria	63 — »
48. Caruso Elisabetta	63 — »
49. Chisoli Giovanna	63 — »
50. Fraschini Luigia	63 — »
51. Gastaldi Bianca	63 — »
52. Melandri Adele	63 — »
53. Manca Peppina	63 — »
54. Panetta Iride	63 — »
55. Serena Carmela	63 — »
56. Pedretti Miranda	63 — »
57. Vizioli Filippina	63 — »
58. Pellegrino Elisabetta	63 — »
59. Ranieri Vito Nicola	63 — »
60. Repanal Laura	63 — »
61. Maniscalco Concetta	63 — »
62. Cafiero Franca	63 — »
63. Barone Antonio	62 — »
64. Bellodi Ada	62 — »
65. Cottini Giuseppina	62 — »
66. Del Vecchio Rosa	62 — »
67. Cardillo Giuseppe	62 — »
68. De Nicola Della	62 — »
69. Brigidi Vincenzina	61 — »
70. Berti Giuseppe	61 — »
71. Bianucci Vera	61 — »
72. D'Alessio Bianca	61 — »
73. Mazzini Maria	61 — »
74. Dato Rosaria	61 — »
75. Debernardi Maria	61 — »
76. Varalda Caterina	61 — »
77. Spellanzon Silvia	61 — »
78. Tarangioli Giovanna	61 — »
79. Torello Margherita	61 — »
80. Manno Ferdinando	60 — »
81. Bozzoni Guido	60 — »
82. Bussotti Maria Luisa	60 — »
83. Belleni Emma	60 — »
84. Ferrara Francesco	60 — »
85. Fornario Caterina	60 — »
86. Lombardi Elda	60 — »
87. Pratellesi Della	60 — »
88. Raineri Daniele	60 — »
89. Conenna Giulia	59 — »
90. Favilli Napoleone	59 — »
91. Mazzotta Alfredo	59 — »
92. Bianchi Stefania	59 — »
93. Acutis Giovanni	59 — »
94. Caputo Maria	59 — »
95. Ceconi Augusta	59 — »
96. Favorini Egiziaca	59 — »
97. Marchesini Pietro	59 — »
98. Miraglia Elisabetta	59 — »
99. Timpani Giuseppe	59 — »
100. Alessio Emilia	58 — »
101. Mariani Mariano	58 — »
102. Leoni Maria	58 — »

	con punti	su 75
103. Steccati Renata	58	su 75
104. Rossetti Marianna	58	"
105. Gradi Renata	58	"
106. Castorina Francesca	58	"
107. Collesi Mariangela	58	"
108. Totori Elena	58	"
109. Venni Luigi	58	"
110. Pissioni Maria	58	"
111. De Bono Enrico	58	"
112. Benagli Filomena	58	"
113. Scarpitta Rosa	58	"
114. Valentino Grazia	58	"
115. Tullio Raffaele	57	"
116. Picco Urania	57	"
117. de Baseggio Paolo	57	"
118. de Luca Bianca	57	"
119. Sciarrino Flora	57	"
120. Di Giovanni Natalia	56	"
121. Calogiuri Vittoria	56	"
122. Gadino Maria	56	"
123. Pagani Maria	56	"
124. Cerofolini Lilia	54	"
125. Leonetti Elena	54	"
126. Mautone Margherita	54	"
127. Pagliano Rosa	54	"
128. Vasta Giuseppe	54	"
129. Manuti Imelda	52	"
130. Valentino Valentina	52	"
131. Pinna Jole	52	"
132. Pinto Elena	51	"
133. Pugliese Angiola	51	"
134. Franco Margherita	51	"
135. Sola Margherita	51	"
136. Calvani Zoe	51	"
137. Rozera Beatrice	51	"
138. Pulvirerri Carmela	48	"
139. Palazzolo Elvira	48	"
140. Santangelo Lucia	48	"
141. La Clara Giselda	48	"

*Lingua e letteratura italiana e latina e storia
in qualunque scuola media.*

	con punti	su 75
1. Contini Gianfranco	72	su 75
2. Ligotti Ettore	64	"
3. Squarcia Francesco	63	"
4. Santerato Giovanni	62	"
5. Corigliano Pietro	60,25	"
6. Bavetta Sebastiano	60	"
7. Tullio Raffaele	58	"
8. Tomazzoni Umberto	58	"
9. Zerbi Giuseppina	57	"
10. Ariano Maria	56	"
11. Cianflone Gregorio	56	"
12. Biancardi Melchiorra	55,50	"
13. Lazzarini Lino	53,50	"
14. Bertolini Elena	52,50	"
15. Coppola Domenico	49	"
16. Allegretti Adele	48	"
17. Lena Marco	47	"
18. Acquaro Nazzareno	46	"
19. Rispoli Federico	45,50	"
20. Ripellino Carmelo	45	"

*Filosofia, pedagogia e storia in qualunque scuola media,
economia politica nei licei e nei licei scientifici.*

	con punti	su 75
1. Cardillo Giuseppe	64,85	su 75
2. Cantoni Alfredo	64	"
3. Marcelli Umberto	64	"
4. Garbari Rinaldo	63	"
5. Santuccio Salvatore	62,45	"
6. Schimmenti Maria	62,05	"
7. Maffi Bruno	62	"
8. Gasbarro Umberto	61,88	"
9. Longhi Laura	61,80	"
10. Romano Aldo	60,50	"
11. Guarrella Vincenzo	60	"
12. Chiesa Mario	59,20	"
13. Del Noce Augusto	58,56	"
14. Dal Dasso Antonino	58,51	"
15. Goretti Maria	58	"
16. Bianchi Carolina	54,60	"
17. Gesmundo Gioacchino	54,50	"
18. Rota Evasio	54,50	"

	con punti	su 75
19. Franco Luigi	54	su 75
20. Orio Giuseppe	54	"
21. Fontanesi Giuseppina	53,47	"
22. Lomonaco Biagio	53	"
23. Bianchini Laura	53	"
24. Lo Gullo Giuseppe	53	"
25. Marini Maria	53	"
26. Ristori Tecla	53	"
27. Sartor Antonio	53	"
28. Betta Bruno	52,50	"
29. Guastalla Elide	52,50	"
30. Pristipino Giarritta Vincenzo	52,50	"
31. Vellani Giovanni	52,50	"
32. Giovannetti Alfredo	51,25	"
33. Capurzo Marcello	51	"
34. Del Monte Renato	51	"
35. Morazzetti Marcella	51	"
36. Rossi Anna Vittoria	51	"
37. De Rossi Olga	51	"
38. Cappelletti Neda	50,50	"
39. Leale Vittorio	50,50	"
40. Tazzini Alfonso	50,50	"
41. Alberghi Sante	49,75	"
42. Bella Rosario	49,50	"
43. Corallo Francesca	49,50	"
44. Pettinelli Sergio	49,50	"
45. Ameraldi Oberto	49	"
46. Camilucci Camillo	49	"
47. D'Alessandro Francesco	49	"
48. Di Castri Maria	49	"
49. Fantoni Renato	49	"
50. Felicelli Maria	49	"
51. Masetti Giuseppe	49	"
52. Ostorero-Mamei Amilcare	49	"
53. Borgogelli Francesco	48,50	"
54. Benzo Salvatore	48,50	"
55. Cacciaglia Archimede	48	"
56. Corvini Arcangela	48	"
57. Somma Ida	48	"
58. Abram Matteo Giorgio	47,25	"
59. Montesperelli Averardo	47	"
60. Padalino Francesco	47	"
61. Paoletti Laura	47	"
62. Patrioli Anna Maria	47	"
63. Tam Angiolina	47	"
64. Zola Augusto	47	"
65. Silvestrelli Angela	46	"
66. Cossetti Giovanna	45,50	"
67. Calogiuri Vittoria	45	"
68. Cappelletti Emma	45	"
69. Paroli Cristina	45	"

Lingua e letteratura francese per tutte le scuole medie di 1° grado.

	con punti	su 75
1. Dell'Era Marta	72,75	su 75
2. Lanfredini Dina	67,75	"
3. Maranini Lorenza	65,75	"
4. Mella Giuseppina	67,75	"
5. Antonini Giuseppina	65,25	"
6. Guadagna Aristide	64	"
7. Cuchetti Giovanni	63,50	"
8. Salvadori Teresa	62,50	"
9. Nascimbene Clelia	62	"
10. Carassale Petronilla	62	"
11. Bernasconi Bravissima	60,75	"
12. Barsotti Giuseppina	60,50	"
13. Peyrot Attilio	60	"
14. Scarpellini Luigi	59,75	"
15. Galli Antonietta	59,50	"
16. Griffa Gemma	59,50	"
17. Varvesi Emilia	58,50	"
18. Balma Alice	58,50	"
19. Dolcini Caterina	58	"
20. Verga Caterina	58	"
21. Balma Guido	56	"
22. Galeota Lucia	56	"
23. Cornalba Ada	55,50	"
24. Del Grosso Maria Severina	55	"
25. Viparelli Maria	55	"
26. Robbiano Rita	54,50	"
27. Narducci Ersilia	54,50	"
28. Ciampolini Maria Luisa	54	"
29. Medini Gino	54	"
30. Casoria Concettina	54	"

31. Saviozzi Giorgia	con punti 54 — su 75
32. Dalla Valle Francesco	53 —
33. Lombardi Elda	52 —
34. Capone Felicia	51,50
35. Panara Matilde	51 —
36. Palumbo Ettore	50,50
37. Tomasso Giuseppe	50 —
38. Porzio Maria	50 —
39. Cavallari Iolanda	49,50
40. Abignenta Dora	49,50
41. Spena Anna Maria	49,50
42. Crocetta Rosa	49,50
43. Biasco Flora	48,50
44. Caldara Ada	48,50
45. Ascione Maria	45,50
46. Bevilacqua Eugenia	45 —
47. Albergano Fortuna	45 —

Lingua e letteratura inglese per tutte le scuole medie di 1° grado.

1. Priuli-Bon Maria	con punti 70 — su 75
2. Foà Giovanna	66 —
3. Valente Pier Luigi	65,80
4. Caldara Anna	65,75
5. Bertello Maria	65,50
6. Peyrani Piera	65 —
7. Romanelli Italia	64,55
8. Zolezzi Alice	64,50
9. De Lauro Anna	64,40
10. Giordano Liana	64 —
11. Feruglio Silvia	63,50
12. Frassi Laura	63 —
13. Levi Bianchini Regina	61,50
14. Paesano Giuseppa	61 —
15. Rossini Margherita	60,50
16. Gherardi Adriana	59,50
17. Monti Elena	59 —
18. Curà Giuseppe	58,50
19. Castri Gualtiero	58 —
20. Stenico Renata	57,50
21. Mastrodonato Maria	57,30
22. Pirani Lucia	57 —
23. Nardini Editta	56,70
24. Ascione Giuseppe	56,65
25. Ardivino Angelica	55,60
26. Bellomo Maria	55,50
27. Lombardi Annita	55,45
28. Seregna Angela	55,40
29. Cazzani Serena	55,30
30. Giovaniello Clara	55,25
31. Gaglio Vincenzina	55,20
32. Minardi Argentina	55,10
33. Scavone Maria	54,60
34. Musio Gustavo	54,50
35. Mazza Renata	53,70
36. Nardini Elsa	53,50
37. Cirino Evelina	53,35
38. Elia Giovanna	53,30
39. Saviozzi Giuliana	53,25
40. Vitagliano Maria	53,20
41. Camagna Angela	52,20
42. Bellelli Angiolina	52 —
43. Bonansea Adriana	51 —
44. Baldi Wanda	49,70
45. De Stefani Maria	49,50
46. Pavese Cesare	49 —
47. Belluati Cesarina	48,50
48. Casale Olga	48 —
49. Cuchetti Giovanni	47 —
50. Montefusco Luigi	46,25
51. Pescatore Giovanni	46 —
52. Crimi Concetta	45,25
53. Lacconia Ida	45 —

Lingua e letteratura tedesca per tutte le scuole medie di 1° grado.

1. Guadagna Aristide	con punti 67 — su 75
2. Eichhorn Augusta	63 —
3. Ellena Irma	61 —
4. Pesante Carmela	60 —
5. Spiegel Guido	60 —
6. Nadallini Emma	57 —
7. Stefanelli Delfina	56 —

8. Valentino Giorgia	con punti 56 — su 75
9. Gottardi Erica	54 —
10. Pampanini Clara	52 —
11. Descovich Laura	50 —
12. Krebs Luisa	50 —
13. Trovati Rosa	50 —
14. Schiavo Rossana	49 —
15. Allan Miriam	47 —
16. Deuringer Marta	46 —
17. Allan Gina	45 —

Lingua e letteratura spagnuola per tutte le scuole medie di 1° grado.

1. Vogli Noemi	con punti 47 — su 75
2. Ghiglione Maria	46 —
3. Podda Efsio	45,50
4. Barba Enrichetta	45,25
5. Primicerio Aimée	45 —

Lingua e letteratura francese per tutte le scuole medie.

1. Revel Bruno	con punti 98 — su 100
2. Antonini Giuseppina	88 —
3. Coen Nailé	82,50
4. Dei Giovanna	80 —
5. Feliziani Giuseppina	75,50
6. Bernasconi Bravissima	74 —
7. Mernone Ada	67 —

Lingua e letteratura inglese per tutte le scuole medie.

1. Odierno De Lorenzo Anna	con punti 96 — su 100
2. Levi Bianchini Regina	92 —
3. De Lauro Anna	87 —
4. Gaglio Vincenzina	86 —
5. Gherardi Adriana	85 —
6. Roster Nella	84,50
7. Frassi Laura	84 —
8. De Stefani Maria	83,50
9. Foà Giovanna	83,40
10. Bellemi Emma	83 —
11. Raja Tullia	82 —
12. Feruglio Silvia	82 —
13. D'Angeli Germana	80 —
14. Motti Elena	77 —
15. Rossini Margherita	76,50
16. Mazza Renata	75 —
17. Ricciuti Augusta	72 —
18. Pirani Lucia	67 —
19. Catalano Teresa	63 —

Lingua e letteratura tedesca per tutte le scuole medie.

1. Zamboni Giuseppe	con punti 73 — su 75
2. Mazza Anna Maria	66 —
3. Gottardi Erica	65 —
4. Lombardi Nora	63 —
5. Falsol Ludovica	61 —
6. Barazzoni Margarita	59 —
7. Descovich Laura	59 —
8. Laj Camilla	59 —
9. Eichhorn Augusta	57,50
10. Regali Luigi	57 —
11. Guadagna Aristide	54,50
12. Mazzucchetti Lucia	54,50
13. di San Lazzaro Clementina	52,50
14. Bologna Tullia	51,50
15. Valentino Giorgia	48,50
16. Pampanini Clara	46 —

Lingua e letteratura spagnuola per tutte le scuole medie.

1. Moletta Pierina	con punti 75 — su 100
2. Nigro Costantino	70,25
3. Marenduzzo Elisabetta	70 —

Matematica in tutte le scuole medie di 1° grado.

1. Grieco Domenico	con punti 63 — su 75
2. Pesce Antonio	62 —
3. Brusoni Anna	61,50
4. Nespoli Anna	61 —

5. Virgili Maria di Romeo	con punti 59 — su 75
6. Raffaelli Carolina	56,50
7. Frilli Pierina	55 —
8. La Grassa Carmela	54 —
9. Medici Maria	53 —
10. D'Auria Domenico	53 —
11. D'Arienzo Aldo	53 —
12. Robustelli Vincenzo	52 —
13. Zaffaroni Angela	52 —
14. Della Valle Antonietta	52 —
15. Di Taranto Vincenzo	52 —
16. Zini Ermenegilda	51,50
17. Giordano Corrado	51 —
18. Sottile Giuseppe	51 —
19. Cavallucci Leopoldo	51 —
20. Anelli Adele	51 —
21. Turillazzi Manlio	50 —
22. Viridis Virgilio	50 —
23. Di Bernardo Gesualdo	50 —
24. Nicotra Francesco Alfredo	50 —
25. Spirito Giuditta	50 —
26. Landi Alessandro	50 —
27. Pignataro Giuseppe	50 —
28. Malacarne Clara	49 —
29. Ippoliti Elisa	49 —
30. Simonetti Giovanna	49 —
31. Tirondola Carmina	49 —
32. Vichi Licia	48,50
33. Storzini Palmira	48,50
34. Bonomo Antonina	48 —
35. Bertini Gorinna	48 —
36. Del Giudice Anna	48 —
37. Ramous Letizia	47 —
38. Rossi Biagio	47 —
39. Altan Carolina	47 —
40. Reposi Tarcisio	47 —
41. Nuzzo Rosa	47 —
42. Ferrari Erminia	46 —
43. Di Bella Annunziata	46 —
44. Ciccarelli Anna	46 —
45. Mollona Iolanda	46 —
46. Gonella Bruno	46 —
47. Magri Bianca	46 —
48. Giudice Lucia	46 —
49. Intersimone Felice	45 —
50. Manganaro Enrico	45 —

Matematica e fisica in qualunque scuola media.

1. Cirinei Gabriello	con punti 70 — su 75
2. Crinò Beatrice	70 —
3. Geymonat Lodovico	66 —
4. Spadaccio Iolanda	64 —
5. Pesce Antonio	64 —
6. Bruno Gaetana Maria	63 —
7. Clemente Antonio	62 —
8. Mirandola Agostino	61 —
9. Chierichetti Clara	60 —
10. Iannace Ernesto	59 —
11. Colalori Francesco	59 —
12. D'Auria Domenico	59 —
13. Frilli Pierina	59 —
14. Bentini Romolo	58 —
15. De Sarlo Caterina	58 —
16. Della Valle Antonietta	58 —
17. Castelfranchi Lina	58 —
18. Cassano Vito	57,50
19. Opatowski Isacco	57 —
20. Raffaelli Carolina	57 —
21. Franco Ledda	56 —
22. Franca Tommaso	56 —
23. Bertolini Carlo	56 —
24. Spadaro Giuseppe	55 —
25. Nespoli Anna	55 —
26. Panizza Gemma	54 —
27. Di Muro Amelia	54 —
28. Sarrica Ottavio	54 —
29. Bocchino Giuseppina	54 —
30. Massara Maria	54 —
31. Foà Leonardo	54 —
32. Giulotto Luigi	54 —
33. Vacchieri Teresa Luisa	54 —
34. Nicotra Salvatore	53 —

35. Parmigiani Maria	con punti 53 — su 75
35. Occhino Pietro	53 —
37. Mellona Iolanda	52 —
38. Orsoni Anna	52 —
39. Nuzzo Rosa	52 —
40. Grieco Domenico	51 —
41. Brusoni Anna	51 —
42. Cormagi Rosario	50 —
43. Scarpa Mario	50 —
44. Greco Grazia	49 —
45. Di Mauro Maria	49 —
46. Cormagi Rosario	48 —
47. Baldini Gemma	48 —
48. Viridis Virgilio	47 —
49. Ricci Frabattista Bianca	47 —
50. Tirandola Carmine	47 —
51. Paolucci Livia	46 —
52. Altese Benedetta	46 —
53. Vincitorio Donato	46 —
54. Fedeli Giuseppe	46 —
55. Bignami Rosa	46 —
56. Meola Marcella	46 —
57. Pistilli Nina	46 —
58. Cianci Maria	45 —
59. Ceresani Cesare	45 —
60. Cassano Michele	45 —
61. Adami Anna Angelina	45 —
62. Biundo Anna	45 —
63. Gerbasio Carlo	44 —
64. D'Onofrio Ettore	44 —
65. Vergati Maria	44 —
66. Altan Carolina	43 —
67. Frittoli Carmela	43 —
68. Atticciati Guido	43 —
69. Berrini Fiorina	43 —
70. Ledda Maria	42 —
71. Zini Ermenegilda	42 —
72. Boccalatte Rosa	42 —
73. Pardini Giuseppina	42 —
74. Giudice Michele	42 —
75. Nardilli Teodoro	42 —
76. Cialona Maria	42 —
77. Parisi Adele	42 —
78. Savastio Michelina	42 —
79. Marsili Lidia	42 —
80. Fimiani Vito	42 —
81. Santorsola Rosa	42 —
82. Buano Dora	42 —
83. Bonardi Maria	42 —
84. Sidoti Franca	42 —
85. Morasca Nicola	42 —
86. Biancani Paris	42 —
87. Collino Lea	42 —
88. Iahn Tiziana	42 —
89. Sannmartino Calogero	42 —
90. Giudice Lucia	42 —
91. Spinoso Giuseppe	42 —
92. Rota Rosa	42 —

Scienze naturali, chimica, geografia ed igiene in qualunque scuola media (fatta eccezione della chimica negli istituti tecnici, sezione agrimensura).

1. Venzo Sergio	con punti 72,25 su 75
2. Rubbi Luigi Carlo	71,60
3. Bucci Anna	71,20
4. Camaggio Fausta	69,50
5. Rollo Alfredo	69,25
6. Fontanelli Alberto Mario	67,70
7. Lappano Michele	67,50
8. Malagodi Giuseppina	66 —
9. Ber Arturo	64,50
10. Convnevole Costanzo	64,50
11. Sottocornola Giuseppe	62,40
12. Villanova Vera	62 —
13. Tommasini Michelina	61 —
14. Marcone Erminia	61 —
15. Elisei Flavio	60 —
16. Gorla Carlo Angelo	60 —
17. Quarantotto Ezio	59 —
18. Di Sieno Marianna	58,60
19. Bosco Roberto	58,10

20. Pinto Paola	con punti 58 — su 75	23. Scagliarini Gildo	con punti 61 — su 80
21. Bordin Domitilla	57,80	24. Tibò Amleto	61 —
22. Dell'Aira Francesca	57 —	25. Troiani Guido	61 —
23. Giuranna Bruna	57 —	26. Villa Carlo	61 —
24. Bosone Achille	56,50	27. Brancaccio Francesco	60 —
25. Ge Luigia	56,40	28. D'Attilo Ettore	60 —
26. Fattori Maria Teresa	56,30	29. Petri Pier Luigi	60 —
27. Leanza Emma	56 —	30. Scoziero Anita	60 —
28. Nardini Silvana	56 —	31. Bemporad Nello	59 —
29. Paolillo Gilda	56 —	32. D'Avoli Nestore	59 —
30. Raucci Tosca	55,50	33. Frappi Carlo	59 —
31. De Vecchi Luigia	55 —	34. Garbini Averardo	59 —
32. Bollo Anna	54,50	35. Malpeli Luigi	59 —
33. Alesi Giuseppe	54 —	36. Martini Mario	59 —
34. Lanzani Pietro	54 —	37. De Persis Wona Odhojeda	58 —
35. Baratta Gennaro	52,50	38. Gavotto Giovanni	58 —
36. Napolitano Clelia	52,50	39. Leonardi Mario	58 —
37. Pieri Pasquale	52,50	40. Leone Lea	58 —
38. Millano Concetta	52,30	41. Minguzzi Luciano	58 —
39. Doretto Gino	52,10	42. Montoni Amilcare	58 —
40. Rasi Emma	52,10	43. Riguccini Aldo	58 —
41. De Cristofaro Susanna	52 —	44. Sciarpetta Antonio	58 —
42. Gemmi Angiolo	52 —	45. Bardzki Eugenio	57 —
43. Levera Francesca	52 —	46. Coraziani Tersita	57 —
44. Mazzeo Michele	51,50	47. Le Roy Raimondo	57 —
45. Cecchetti Anna	51 —	48. Madella Nunzio	57 —
46. Giannico Emanuel	51 —	49. Mercati Francescamillo	57 —
47. Astorino Francesco	50,30	50. Namiri Maria	57 —
48. Bevilacqua Alma	50 —	51. Natalini Antonio	57 —
49. Conti Anna	50 —	52. Roberti Orfeo	57 —
50. Resta Maria	50 —	53. Signori Alfredo	57 —
51. Cossu Fanny	49,50	54. Soliani Valter	57 —
52. Perelli Sofia	49,50	55. Troncone Manfredi	57 —
53. Lorenzani Margherita	49 —	56. Bratella Aldo	56 —
54. Starace Concetta	49 —	57. Capanna Giovanna	56 —
55. Fochetti Francesco	48,80	58. Cazzola Aramis	56 —
56. Gentile Maria Teresa	48 —	59. Favini Leonato	56 —
57. La Rosa Leopoldo	48 —	60. Ferrario Dante	56 —
58. Marte Margherita	48 —	61. Mandelli Pompilio	56 —
59. Scarano Isotta	48 —	62. Paganì Luigi	56 —
60. Piana Valeria	47,50	63. Pignato Guido	56 —
61. Fancello Omitti	47,20	64. Stella Teresa	56 —
62. Cardamone Dolores	47 —	65. Albanese Michele	55 —
63. Ferrante Maria Addolorata	47 —	66. Crespi Carla	55 —
64. Cappelletto Anna	46,60	67. Giarrizzo Ninfa Margherita	55 —
65. Cinti Orsolina	46,50	68. Lavezzoli Adriano	55 —
66. Bicci Ersilio	46,30	69. Lupatelli Ezio	55 —
67. Donisi Vera	46,30	70. Martellotta Elena	55 —
68. Falchi Maria	46,10	71. Mazzotti Antonio	55 —
69. Brunetto Giovanna	46 —	72. Panini Giuseppe	55 —
70. Messina Filippo	46 —	73. Quaia Ferruccio	55 —
71. Gerunda Elda	45 —	74. Schirolli Wilmann	55 —
72. Guarino Laura	45 —	75. Cancogni Bianca	54 —
73. Irace Gemma	45 —	76. Cheli Adua	54 —
74. Ottaviano Teresa	45 —	77. Consonni Giuseppe	54 —
75. Petralia Grazia	45 —	78. Gaudenzi Giulia	54 —
76. Ruisi Giuseppa	45 —	79. Giannini Giulia	54 —
77. Zampa Giuseppe	45 —	80. Giordano Silvia	54 —
		81. Greco Flaminia	54 —
		82. Ligabue Federico	54 —
		83. Luchini Aldo	54 —
		84. Mancini Mara	54 —
		85. Mangini Anna	54 —
		86. Maoro Daria	54 —
		87. Marucelli Demy	54 —
		88. Pallottini Mariano	54 —
		89. Pinto Rosa	54 —
		90. Ranuzzi Orlando	54 —
		91. Rigoli Arrigo	54 —
		92. Saltini Angelo	54 —
		93. Vaglio Noccioli Maria	54 —
		94. Zannoni Luigi	54 —
		95. Belli Giovanni	53 —
		96. Cortesi Altea	53 —
		97. Corti Atala	53 —
		98. Feci Livia	53 —
		99. Franchi Emiliano	53 —
		100. Giudici Icaro	53 —
		101. Kandus Maria	53 —
		102. Marcassa Gina	53 —
		103. Molducci Zelo	53 —
		104. Ollivotto Paolo	53 —
		105. Randazzo Elio	53 —

Disegno in tutti gli istituti medi.

1. Tombola Giuseppe	con punti 75 — su 80
2. Ravasi Bruno	72 —
3. Benetti Livio	71 —
4. Roccella Domenico	71 —
5. Toni Bruno	71 —
6. Rosa Augustino	69 —
7. Varisco Bassanesi Tito	69 —
8. Dell'Amico Francesco	68 —
9. Grillo Raffaele	68 —
10. Contarini Mosè	64 —
11. Favalaro Antonio	64 —
12. Ferrari Enea	64 —
13. Avanzinelli Renato	63 —
14. Bernini Otello	63 —
15. Filippini Vittorio	63 —
16. Boerio Angela	62 —
17. Crivelli Renzo	62 —
18. Guiotto Mario	62 —
19. Maraviglia Anna	62 —
20. Rossi Nazzareno	62 —
21. Valdettaro Ovidio	62 —
22. Vecchiati Pompeo	62 —

28. Orlandi Maria Vittoria	con punti	55 —	su 75
29. Schiavo Lidia		55 —	
30. Buonomo Bianca Maria		54 —	
31. De Matteis Caterina		54 —	
32. di Bitetto Maria		54 —	
33. Guerra Angiola		54 —	
34. Marchini Piera		54 —	
35. Minciacchi Maria Sofia		54 —	
36. Puglisi Clotilde		54 —	
37. Quintily Vera		54 —	
38. Ricciardi Ada		54 —	
39. Vera Maria Antonietta		54 —	
40. Fiorinanti Vittoria		53 —	
41. Mancini Maria		53 —	
42. Missiroli Alfonsina		53 —	
43. Morani Jole		53 —	
44. Soprano Maria Pia		53 —	
45. Accardo Pasquafina		52 —	
46. Apollonio Maria		52 —	
47. Festa Margherita		52 —	
48. Profito Italia		52 —	
49. Saglio Anna		52 —	
50. Santini Margherita		52 —	
51. Mondelli Maria Vittoria		51 —	
52. Scarpa Carolina		51 —	
53. Di Maure Nunzia		51 —	
54. Rubino Elena		51 —	
55. Calcatelli Afra		50,50	
56. Bisanti Elena		50 —	
57. De Manzolini-Gigliola		50 —	
58. Petrucci Vincenza		50 —	
59. Canestri-Trotti Luisa		49,50	
60. Gardini Renata		48 —	
61. Pezzilli Michelina		48 —	
62. Pedrini Genny		47 —	

Storia dell'arte in qualunque scuola media.

1. Gaudi Cesare	con punti	10 —	su 10
2. Nava Antonia		9,75	
3. Viana Dirce		9,50	
4. Calafi Emma		9,38	
5. Malinconico Eleonora		9,25	
6. Carli Enzo		9,10	
7. Tomassoni Ornella		9,05	
8. Carnemolla Iole		9 —	
9. Giusti Laura		8,50	
10. Teotini Bianca Maria		8,25	
11. Turchi Maria		8,10	
12. Straneo Vittoria		8 —	
13. Grandi Mezzetti Lauretta		7,50	
14. Caruso Elisabetta		6,50	

(1386)

REGIA PREFETTURA DI POLA

Proroga del concorso a posti di sanitario condotto.

IL PREFETTO DELL'ISTRIA

Richiamato il proprio bando n. 19493 Div. Sanità del 21 gennaio 1936 relativo ai concorsi per posti di sanitari condotti vacanti in Istria al 30 novembre 1935;

Viste le Istruzioni impartite dall'on. Ministero dell'interno con circolare n. 67 del 19 maggio 1936;

Rende noto che la scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi di che trattasi, fissata al 31 marzo 1936, e differita con successivo avviso n. 2867 del 3 marzo 1936, è prorogata ancora di due mesi, vale a dire al 31 luglio 1936.

(2558)

Il prefetto: CIMONNI.

REGIA PREFETTURA DI NUORO

Proroga del concorso a posti di sanitario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NUORO.

Visto il decreto n. 27768 del 27 dicembre 1935, col quale veniva bandito il concorso al posto di medico della seconda condotta di Macomer, ed al posto di veterinario condotto del Consorzio Meana Sardo-Atzara;

Veduta la circolare del Ministero dell'interno (Direzione generale sanità pubblica) n. 20400.I.A.G. 110/40609 del 21 febbraio 1936-XIV e la circolare n. 24.400-5-A.G./110-6154 del 19 maggio 1936;

Decreta:

La data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi di che trattasi, è prorogata al 31 luglio p. v.

Nuoro, addì 30 maggio 1936 - Anno XIV

Il Prefetto.

(2559)

REGIA PREFETTURA DI BENEVENTO

Proroga del concorso a posti di levatrice condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il bando di concorso in data 3 dicembre u. s., n. 142, per tre posti di levatrice condotta vacanti in questa Provincia;

Visto il successivo decreto n. 4308 col quale venne prorogato alle ore 12 del 31 maggio 1936-XIV il termine per la presentazione delle domande per partecipare a tale concorso;

Vista la circolare 19 maggio c. a., n. 67 dell'on. Ministero dell'interno, con la quale è stata prospettata l'opportunità di prorogare al 31 luglio c. a., il termine per la presentazione delle domande da parte dei candidati ai concorsi sanitari;

Decreta:

Ferme le altre condizioni di cui al bando di concorso suindicato, è prorogato alle ore 12 del 31 luglio 1936-XIV il termine per la presentazione delle domande con i documenti relativi da parte delle aspiranti a partecipare al concorso stesso.

Benevento, addì 30 maggio 1936 - Anno XIV

Il prefetto: PALMERI.

(2556)

Proroga del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visto il bando di concorso in data 31 dicembre u. s., n. 141 per la condotta medica del comune di Paupisi vacante in questa Provincia;

Visto il successivo decreto n. 4308 del 22 marzo c. a., col quale venne prorogato alle ore 12 del 31 maggio 1936-XIV il termine per la presentazione delle domande per partecipare a tale concorso;

Vista la circolare 19 maggio c. a., n. 67, dell'on. le Ministero dell'interno con la quale è stata prospettata l'opportunità di prorogare al 31 luglio c. a. il termine per la presentazione delle domande da parte dei candidati ai concorsi sanitari;

Decreta:

Ferme le altre condizioni di cui al bando di concorso suindicato, è prorogato alle ore 12 del 31 luglio 1936-XIV il termine per la presentazione delle domande con i documenti relativi da parte degli aspiranti a partecipare al concorso stesso.

Benevento, addì 30 maggio 1936 - Anno XIV

(2557)

Il prefetto: PALMERI.

REGIA PREFETTURA DI BELLUNO

Proroga del concorso a posti di levatrice condotta.

Il prefetto della provincia di Belluno, vista la circolare numero 20400 I. A. G. 110/6154 del 19 maggio 1936 del Ministero dell'interno, avverte che il termine utile per la presentazione delle domande per il concorso a due posti di levatrice condotta presso i comuni di Mel (frazione di Villa di Villa) e Lamon, di cui l'avviso n. 13083 del 30 dicembre 1935, è prorogato alle ore 15 del 31 luglio 1936.

Belluno, addì 25 maggio 1936 - Anno XIV

(2574)

Il prefetto: GAZZERA.

REGIA PREFETTURA DI SALERNO

Proroga del concorso a posti di levatrice condotta.

Si rende noto che è prorogata al 31 luglio 1936-XIV, la scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso a posti di levatrice condotta bandito con decreto prefettizio del 31 dicembre 1935-XIV.

Salerno, addì 30 maggio 1936 - Anno XIV

(2577)

Il prefetto: SOPRANO.

REGIA PREFETTURA DI SIENA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA

Vista la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena al 30 aprile 1935, formulata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto Ministeriale 15 gennaio 1936-XIV;

Visti gli articoli 36 e 39 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, che approva il testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E approvata la graduatoria di cui in narrativa, così formulata:

1. Barni dott. Benedetto	con punti	12,17/50
2. Onofry dott. Raffaello		9,82/50
3. Zotti dott. Renato		9,42/50
4. Audino dott. Aurelio		9,16/50
5. Salghini dott. Livio		8,05/50
6. Moggi dott. Vittorio		7,48/50
7. Sarmiento dott. Pietro		6,99/50
8. Trivisonno dott. Vincenzo		6,83/50
9. Barducci dott. Vincenzo		6,24/50
10. Salvadori dott. Raffaello		6,16/50
11. Paro-Vidolin dott. Giuseppe		6,14/50
12. Livini dott. Gino		5,85/50
13. Corsi dott. Alberto		5,68/50
14. Burroni dott. Ugo		5,17/50
15. Romizi dott. Flaminio		5,07/50
16. Vanni dott. Luigi		5,07/50
17. Pellegrini dott. Ferdinando		4,80/50
18. Conte dott. Silverio		4,39/50
19. Gianni dott. Aldo		4,18/50
20. Bardini dott. Fernando		4,02/50
21. Nobili dott. Luigi Settimo		3,85/50
22. Cossentino dott. Mariano		3,59/50
23. Gagnoni dott. Ernesto		3,37/50
24. Palazzuoli dott. Alberto		3,36/50
25. Bartolini dott. Livio		3,20/50
25. Bartolini dott. Livio		3,20/50
26. Castagni dott. Aldo		3,02/50
27. Manganelli dott. Eleno		2,84/50
28. Lunghetti dott. Lillo		2,80/50
29. Lupi dott. Aldo		2,63/50
30. Gagnoni dott. Alvaro		2,45/50
31. Apuzzo dott. Pietro		2,41/50
32. Della Corte dott. Salvatore		2,29/50
33. Cavani dott. Attilio		2,26/50
34. Massari dott. Venceslao		2,23/50
35. Tasso dott. Giovanni		2,17/50
36. Brogi dott. Claudio		1,58/50

Siena, addì 13 maggio 1936 - Anno XIV

*Il prefetto: UCCELLI.***IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIENA**

Visto il decreto prefettizio pari data e numero del presente col quale si approva la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Siena al 30 aprile 1935, formulata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto Ministeriale 15 gennaio 1936;

Visti gli articoli 36 e 69 del R. decreto 27 luglio 1934, n. 2265, approvante il testo unico delle leggi sanitarie;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Sono dichiarati vincitori del concorso ai posti di medico condotto vacanti al 30 aprile 1935 i seguenti medici, che sono quindi designati per la nomina nelle condotte a fianco indicate:

1. Barni dott. Benedetto - Siena (condotta Costalpino).
2. Onofry dott. Raffaello - Buonconvento (condotta nel capoluogo).
3. Zotti dott. Renato - Sovicille (condotta nel capoluogo).
4. Salghini dott. Livio - Monteroni (condotta delle Ville di Corsano).
5. Sarmiento dott. Pietro - Sinalunga (condotta di Scroflano).
6. Trivisonno dott. Vincenzo - Murlo (condotta di Casciano).

I concorrenti Audino dott. Aurelio e Moggi dott. Vittorio, graduati rispettivamente 4° e 6°, non sono dichiarati vincitori per le sedi da ciascuno di essi designate, in quanto già assegnate a candidati che li precedono in graduatoria.

Siena, addì 13 maggio 1936 - Anno XIV

Il prefetto: UCCELLI.

(2579)

REGIA PREFETTURA DI CUNEO

Revoca del concorso ad un posto di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visto il proprio decreto 31 dicembre 1935-XIV, col quale fu bandito il concorso per titoli ai posti di medici condotti della Provincia; Considerato che fra i posti disponibili di medico condotto, fu erroneamente incluso quello del comune di Niella Belbo, già messo a concorso con precedente decreto;

Ritenuto che occorre, pertanto, revocare l'inclusione del posto anzidetto dal concorso indetto in data 31 dicembre 1935;

Decreta:

Il posto di medico condotto del comune di Niella Belbo è escluso dal concorso di cui sopra.

Cuneo, addì 31 maggio 1936 - Anno XIV

Il prefetto: PEROTTI.

(2578)

REGIA PREFETTURA DI CUNEO

Proroga dei concorsi a posti di sanitario condotto.

Il prefetto della provincia di Cuneo rende noto che è prorogato al 31 luglio 1936, ore 16, il termine utile per la presentazione dei documenti e delle domande di ammissione ai concorsi indetti con bando 31 dicembre 1935, per i posti di medico e levatrici condotte, residui vacanti nella provincia di Cuneo tra il 30 aprile e il 30 novembre 1935.

Il prefetto: CIBRARIO.

(2578)

REGIA PREFETTURA DI CREMONA

Proroga del concorso ed un posto di veterinario condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Veduta la propria determinazione 31 dicembre 1935-XIV, n. 19910, con la quale veniva indetto concorso per titoli al posto di veterinario nella Condotta consorziale di Gussola (capo consorzio) con Martignana Po e Torricella del Pizzo, scadente alle ore 16 del giorno 31 marzo 1936-XIV;

Veduta la propria determinazione 7 marzo 1936-XIV, n. 3667, con la quale la scadenza del concorso di cui sopra veniva prorogata al 31 maggio 1936-XIV;

Veduta la nota 19 maggio 1936-XIV, n. 20400 - I - A. G./110 - 6154, del Ministero dell'interno;

Determina:

E prorogato al 31 luglio 1936-XIV, ore 16, il termine utile per la presentazione dei documenti e delle domande d'ammissione al concorso indetto con bando 31 dicembre 1935-XIV, n. 19910, per il posto di Veterinario nella condotta Consorziale di Gussola (capo consorzio) con Martignana Po e Torricella del Pizzo.

Cremona, addì 28 maggio 1936 - Anno XIV

Il prefetto: CARINI.

(2576)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.